



FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita
attivato da Popolare Vita S.p.A.

Rendiconti dei comparti

Popolare-Bond

Popolare-Gest

Popolare-Mix

per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

Relazioni della società di revisione indipendente



FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita
COMPARTO Popolare-Bond
attivato da Popolare Vita S.p.A.

Rendiconto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento
di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Al Consiglio di Amministrazione di
Popolare Vita S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA - comparto Popolare-Bond (il Comparto) attivato da Popolare Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA - comparto Popolare-Bond attivato da Popolare Vita S.p.A. al 31 dicembre 2017 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA e a Popolare Vita S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di Popolare Vita S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori di Popolare Vita S.p.A. sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di Popolare Vita S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA e di Popolare Vita S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Popolare Vita S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 21 marzo 2018

EY S.p.A.



Enrico Marchi
(Socio)



FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita
COMPARTO Popolare-Gest
attivato da Popolare Vita S.p.A.

Rendiconto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento
di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Al Consiglio di Amministrazione di
Popolare Vita S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA - comparto Popolare-Gest (il Comparto) attivato da Popolare Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA - comparto Popolare-Gest attivato da Popolare Vita S.p.A. al 31 dicembre 2017 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA e a Popolare Vita S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di Popolare Vita S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori di Popolare Vita S.p.A. sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di Popolare Vita S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

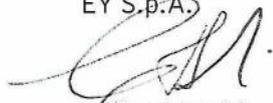
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA e di Popolare Vita S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Popolare Vita S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 21 marzo 2018

EY S.p.A.



Enrico Marchi
(Socio)



FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita
COMPARTO Popolare-Mix
attivato da Popolare Vita S.p.A.

Rendiconto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento
di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Al Consiglio di Amministrazione di
Popolare Vita S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA - comparto Popolare-Mix (il Comparto) attivato da Popolare Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA - comparto Popolare-Mix attivato da Popolare Vita S.p.A. al 31 dicembre 2017 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA e a Popolare Vita S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di Popolare Vita S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori di Popolare Vita S.p.A. sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di Popolare Vita S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

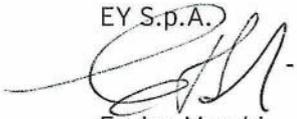
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA e di Popolare Vita S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Popolare Vita S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 21 marzo 2018

EY S.p.A.



Enrico Marchi
(Socio)

FONDO PENSIONE APERTO

ESERCIZIO 2017

Unipol
GRUPPO



POPOLARE VITA S.p.A.

Sede Legale:

28100 NOVARA - Via Negroni, 11

Direzione Generale:

28100 NOVARA - Via Negroni, 11

Tel.: 0321/615511 - Fax: 0321/615577
popolare.vita@pec.unipol.it

Capitale Sociale € 219.600.005 int. vers. - Codice Fiscale, Partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona 03035950231. Impresa Autorizzata all'Esercizio delle Assicurazioni con Provvedimento ISVAP N. 1762 del 21 Dicembre 2000 – G.U. N.1 del 2 Gennaio 2001.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A., iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e riassicurazione Sez. I al n. 01.00137 e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 046

FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA

ESERCIZIO 2017

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

-	1. SITUAZIONE DEL FONDO AL 31/12/2017	6
-	2. POLITICA DI GESTIONE SEGUITA	11
-	3. COSTI COMPLESSIVI A CARICO DEL FONDO.....	19
-	4. OPERAZIONI IN CONFLITTO DI INTERESSE.....	20
-	5. PIANO DI SOSTENIBILITA'	20
-	6. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	21
-	7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	21

RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO AL 31/12/2017

-	Informazioni Generali	24
-	Gestione del patrimonio	25
-	Principi contabili e criteri di valutazione	25
-	Regime fiscale.....	26
-	Chiusura annuale dell'esercizio	27
-	Categorie di aderenti	27

COMPARTO POPOLARE BOND

-	STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO.....	30
-	CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO	31
-	ELENCO TITOLI IN PORTAFOGLIO	32
-	NOTA INTEGRATIVA - FASE DI ACCUMULO	33
-	Informazioni generali	33
-	Informazioni sullo Stato Patrimoniale.....	34
-	Informazioni sul Conto Economico.....	37

COMPARTO POPOLARE GEST

-	STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO.....	40
-	CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO	41
-	ELENCO TITOLI IN PORTAFOGLIO	42
-	NOTA INTEGRATIVA - FASE DI ACCUMULO	43
-	Informazioni generali	43
-	Informazioni sullo Stato Patrimoniale.....	44
-	Informazioni sul Conto Economico.....	48

COMPARTO POPOLARE MIX

-	STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO.....	52
-	CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO	53
-	ELENCO TITOLI IN PORTAFOGLIO	54
-	NOTA INTEGRATIVA - FASE DI ACCUMULO	55
-	Informazioni generali	55
-	Informazioni sullo Stato Patrimoniale.....	56
-	Informazioni sul Conto Economico.....	60

FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA

A CONTRIBUZIONE DEFINITA
Via Carlo Negrone 11, 28100 – Novara

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI sulla gestione del Fondo

Il Fondo, istituito da Novara Vita S.p.A. ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 (e successive modificazioni e integrazioni), autorizzato con delibera della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione del 7 agosto 1998, risulta iscritto all'apposito albo in data 11 novembre 1998 con numero 31.

Popolare Vita S.p.A. ha incorporato Novara Vita S.p.A. con atto di fusione del 16 dicembre 2008, con effetto dal 31/12/2008, e da tale data esercita l'attività del Fondo.

Responsabile del Fondo Pensione Aperto
POPOLARE VITA in carica fino al 10/05/2019:
Paolo De Angelis.

I componenti dell'Organismo di sorveglianza, designati dalla Compagnia, in carica fino al 30/06/2020 sono: Secondo Bordone, Claudio Tomassini, Stefano Pietrolati (membro supplente).

***Relazione
degli Amministratori***

1. Situazione del Fondo al 31/12/2017

Modifiche regolamentari e dell'ulteriore documentazione del Fondo

In considerazione delle novità normative introdotte dalla COVIP e, in particolare, in adeguamento (i) alla Deliberazione del 22 febbraio 2017, modificativa delle precedenti Deliberazioni COVIP del 25 maggio 2016, con cui la COVIP ha prorogato al 31 maggio 2017 i termini di adeguamento della documentazione informativa (Nota informativa e documento "La mia pensione complementare") e fissato al 1° giugno 2017 il termine per l'entrata in vigore del Nuovo Regolamento sulle modalità di adesione alle forme pensionistiche complementari sostitutivo del precedente adottato con Deliberazione COVIP del 29 maggio 2008; (ii) alla Deliberazione del 22 marzo 2017 - contenente modifiche e integrazioni alla Deliberazione COVIP del 31 ottobre 2006 "Adozione degli schemi di statuto, di regolamento e di nota informativa, ai sensi dell'articolo 19, comma 2, lettera g) del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252", nella parte relativa allo Schema di Nota informativa - con cui la COVIP ha deliberato un nuovo schema di Modulo di adesione nonché (iii) alla Circolare COVIP n. 1175 del 22 marzo 2017, recante chiarimenti operativi in merito alle nuove disposizioni in materia di raccolta delle adesioni e informativa agli iscritti, la Società ha:

- approvato, nella riunione consiliare del 10 maggio 2017, le conseguenti modifiche agli Artt. 7 "Gestione degli investimenti", comma quinto e 22 "Modalità di adesione", comma primo, interessati del Regolamento nonché al Documento sulla politica di investimento;

- provveduto, nel rispetto del termine ultimo di adeguamento previsto del 31 maggio 2017 all'aggiornamento dell'ulteriore documentazione del Fondo interessata dalle novità normative intervenute (Nota Informativa, La Mia Pensione Complementare, Modulo di adesione, Documento sulla erogazione delle rendite, Documento sulle anticipazioni e Documento sul regime fiscale).

Con effetto dal 21 giugno 2017 è stata variata la denominazione sociale della Capogruppo da "Unipol Gruppo Finanziario S.p.A." ad "Unipol Gruppo S.p.A." e, in forma abbreviata, "Unipol S.p.A.". Di conseguenza la Società ha aggiornato, in recepimento di tale variazione, la documentazione del Fondo interessata. La documentazione, nella versione aggiornata, è stata trasmessa alla COVIP con apposita Comunicazione; ai sensi della Circolare COVIP n. 250 dell'11 gennaio 2013, come successivamente modificata ed integrata, è stata inoltre effettuata la trasmissione delle informazioni richieste tramite piattaforma INFOSTAT - COVIP.

Nomina dei Componenti dell'Organismo di Sorveglianza del Fondo

Il Consiglio di Amministrazione della Società, stante la scadenza al 30 giugno 2017 del mandato conferito ai componenti l'Organismo di Sorveglianza del Fondo (di seguito l'"Organismo"), nella riunione del 28 giugno 2017 ha deliberato di nominare con effetto dal 1° luglio 2017 e fino al 30 giugno 2020:

- i Signori Secondo Bordone e Claudio Tomassini, membri effettivi e
- il Signor Stefano Pietrolati, membro supplente.

Di conseguenza, in data 4 luglio 2017, è stata aggiornata ai sensi della normativa vigente - tramite Supplemento - la Sezione IV "Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare" della Nota informativa.

In data 28 settembre 2017 si è provveduto alla trasmissione telematica alla COVIP della Nota informativa nel testo integrale aggiornato comprensivo sia delle sopra citate variazioni intervenute che dei riferimenti di due nuovi Consiglieri nominati dall'Assemblea dei Soci in data 2 agosto 2017 e del Vice Presidente nominato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in pari data.

Documento sulla politica di investimento del Fondo

In ragione delle novità normative introdotte dalla COVIP, in particolare, in adeguamento alla Deliberazione COVIP del 25 maggio 2016 avente ad oggetto <<Modifiche e integrazioni alla Deliberazione COVIP del 31 ottobre 2006 “Adozione degli schemi di statuto, di regolamento e di nota informativa, ai sensi dell’art.19, comma 2, lettera g) del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252”, nella parte relativa allo Schema di Nota informativa>>, si è reso necessario, tra l’altro, aggiornare il Documento sulla politica di investimento in coerenza con le modifiche apportate alla Sezione I – Informazioni chiave per l’Aderente, lettera D. Proposte di investimento, relativamente agli orizzonti temporali di investimento consigliato individuati dalla COVIP, da indicare per ciascun Comparto.

In data 8 maggio 2017, pertanto, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato le conseguenti modifiche al Documento sulla Politica di investimento del Fondo (il “Documento”) nelle seguenti Sezioni interessate:

- “Obiettivi della Politica di investimento”;
- “Modifiche apportate nell’ultimo triennio”.

Il Documento, nella versione aggiornata, è stato trasmesso alla COVIP nei termini di cui alla Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012. Ai sensi della Circolare COVIP n. 250 dell’11 gennaio 2013, come successivamente modificata ed integrata, è stata inoltre effettuata la trasmissione delle informazioni richieste tramite piattaforma INFOSTAT - COVIP.

Novità normative

Tra le principali novità normative di interesse per il settore della previdenza complementare si segnalano (i) gli ulteriori importanti interventi COVIP in materia di adesione e di documentazione informativa che hanno consentito di perfezionare, nei termini richiesti, il processo di semplificazione e razionalizzazione dei documenti informativi e l’incremento dei livelli di trasparenza e confrontabilità delle informazioni utili a un’adesione sempre più consapevole e informata; (ii) l’applicazione del nuovo istituto della Rendita integrativa temporanea anticipata (Rita), previsto in via sperimentale in aggiunta alle ordinarie prestazioni pensionistiche consentite, regolamentato da un’autonoma disciplina che ha a tal fine richiesto alle forme pensionistiche complementari l’approvazione di un Documento ad hoc volto a spiegare le caratteristiche dell’istituto, le condizioni per la fruizione, le periodicità di frazionamento e le modalità di erogazione nonché di un Modulo per la richiesta della relativa prestazione; (iii) le importate modifiche apportate, per una più adeguata flessibilità del sistema di previdenza complementare anche in coerenza con le dinamiche del mercato del lavoro, dalla Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124 del 4 agosto 2017 al D.Lgs. n. 252/2005 (artt. 8 “Finanziamento”, comma 2; 11 “Prestazioni”, comma 4; 14 “Permanenza nella forma pensionistica complementare e cessazione dei requisiti di partecipazione e portabilità”, comma 2, lettera c) e comma 5).

Di seguito si riportano i principali provvedimenti intervenuti:

- Deliberazione COVIP del 22 febbraio 2017, pubblicata in G.U. n. 52 del 3 marzo 2017, contenente modifiche (i) alle Deliberazioni COVIP del 25 maggio 2016 nonché (ii) alla Deliberazione COVIP del 22 luglio 2010 recante “Disposizioni in materia di comunicazioni agli iscritti”, in vigore dal 31 maggio 2017 e (iii) alla Deliberazione COVIP del 21 marzo 2007 recante “Istruzioni sugli annunci pubblicitari relativi alle forme pensionistiche complementari”, in vigore dal 1° giugno 2017;

- Circolare COVIP n. 994 del 9 marzo 2017 contenente chiarimenti in ordine all'applicazione dell'art. 48, comma 13 bis del Decreto legge n. 189 del 2016 (Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016) convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 229/2016;
- Deliberazione COVIP del 22 marzo 2017, pubblicata in G.U. n. 78 del 3 aprile 2017, contenente le modifiche e integrazioni alla Deliberazione COVIP del 31 ottobre 2006 "Adozione degli schemi di statuto, di regolamento e di nota informativa, ai sensi dell'articolo 19, comma 2, lettera g) del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252", nella parte relativa allo Schema di Nota informativa;
- Deliberazione COVIP del 22 marzo 2017, pubblicata in G.U. n. 120 del 25 maggio 2017, contenente la determinazione della misura, dei termini e delle modalità di versamento del contributo dovuto alla COVIP da parte delle forme pensionistiche complementari nell'anno 2017;
- Circolare COVIP n. 1174 del 22 marzo 2017 contenente chiarimenti in ordine all'applicazione della "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA) introdotta dalla Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016;
- Circolare COVIP n. 1175 del 22 marzo 2017 contenente le nuove disposizioni in materia di raccolta delle adesioni e informativa agli iscritti in recepimento della Deliberazione COVIP del 25 maggio 2016;
- Circolare COVIP n. 1899 del 28 aprile 2017 contenente le nuove disposizioni in materia di trasmissione dei link relativi alle schede dei costi;
- Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124 del 4 agosto 2017, pubblicata in G.U. n. 189 del 14 agosto 2017, contenente all'art.1, comma 38, modifiche alle previsioni del Decreto Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, di cui agli artt. 8, comma 2, 11, comma 4, 14, comma 2, lett. c) e comma 5;
- Deliberazione COVIP del 25 ottobre 2017 contenente le modifiche e integrazioni alla Deliberazione COVIP del 24 aprile 2008 avente ad oggetto le "Direttive recanti chiarimenti sulle scelte di destinazione del TFR da parte dei lavoratori che attivano un nuovo rapporto di lavoro";
- Circolare COVIP n. 5027 del 26 ottobre 2017 contenente chiarimenti in ordine all'applicazione delle modifiche apportate dalla Legge n. 124 del 4 agosto 2017 al Decreto Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005;
- Circolare COVIP n. 5700 del 18 dicembre 2017 contenente l'aggiornamento del Manuale delle segnalazioni statistiche e di vigilanza dei fondi pensione;
- Legge n. 205 del 27 dicembre 2017. Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e Bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, pubblicata in G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017.

I comparti di investimento che compongono il Fondo presentano le seguenti caratteristiche.

Comparti	Descrizione	Garanzia
Comparto Popolare Bond	<p>Finalità: la gestione è volta a conseguire un obiettivo di pura redditività dei capitali investiti in un orizzonte temporale di medio/lungo termine. La presenza di una garanzia di risultato, riconosciuta nei casi previsti, consente di soddisfare anche le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.</p> <p>Orizzonte temporale consigliato: medio/lungo periodo (tra i 10 e i 15 anni).</p> <p>Grado di rischio: medio/basso, che diventa nullo nei casi in cui opera la garanzia.</p> <p>Caratteristiche della garanzia: L'adesione al comparto attribuisce all'aderente il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito, a prescindere dai risultati di gestione pari alla somma dei contributi netti versati capitalizzati al</p>	SI

	tasso annuo d'interesse composto del 1,00%. Il diritto alla garanzia è riconosciuto nei casi di: pensionamento, decesso, invalidità permanente, inoccupazione superiore a 48 mesi.	
Comparto Popolare Gest <i>Questo Comparto raccoglie i flussi di TFR conferiti tacitamente</i>	<p>Finalità: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato, riconosciuta nei casi previsti, consente di soddisfare anche le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.</p> <p>Orizzonte temporale consigliato: medio/lungo periodo (tra i 10 e i 15 anni).</p> <p>Grado di rischio: medio, che diventa nullo nei casi in cui opera la garanzia.</p> <p>Caratteristiche della garanzia: L'adesione al comparto attribuisce all'aderente il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito, a prescindere dai risultati di gestione pari alla somma dei contributi netti versati capitalizzati al tasso annuo d'interesse composto del 1,00%. Il diritto alla garanzia è riconosciuto nei casi di: pensionamento, decesso, invalidità permanente, inoccupazione superiore a 48 mesi.</p>	SI
Comparto Popolare Mix	<p>Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che mira all'incremento del capitale investito attraverso elementi di redditività e di rivalutazione. Adatta agli aderenti che abbiano un lungo periodo prima del pensionamento e disposti ad accettare un'esposizione al rischio medio alta al fine di cogliere opportunità di rendimenti più elevati.</p> <p>Orizzonte temporale consigliato: lungo periodo (oltre 15 anni).</p> <p>Grado di rischio: medio-alto.</p>	NO

L'adesione al Fondo prevede le seguenti spese:

Tipologia	Importo adesione Individuale	Importo adesione Collettiva Classe A	Importo adesione Collettiva Classe B	Importo adesione Collettiva Classe C	Periodicità di addebito	Modalità di prelievo
Commissione una tantum di adesione	€ 40	€ 30	€ 20	€ 0	unica soluzione all'adesione	dal primo versamento
Commissione di riallocazione della posizione individuale	€ 25	€ 25	€ 25	€ 25	All'atto dell'operazione	dalla posizione individuale
Commissione di riallocazione del flusso contributivo	gratuita	gratuita	gratuita	gratuita		
Commissione di trasferimento	€ 25	€ 25	€ 25	€ 25		
Commissione di riscatto	€ 25	€ 25	€ 25	€ 25		
Commissione di anticipazione	gratuita	gratuita	gratuita	gratuita		
Commissione annua di gestione Comparto Popolare Bond	1,10 %	0,65%	0,60%	0,55 %	Trimestrale con calcolo mensile	dal patrimonio di ciascun Comparto
Commissione annua di gestione Comparto Popolare Gest	1,15 %	0,75 %	0,70 %	0,65 %		

Commissione annua di gestione Comparto Popolare Mix	1,20 %	0,75 %	0,70 %	0,65 %		
---	--------	--------	--------	--------	--	--

Si evidenzia che per le adesioni su base collettiva sono previste tre classi di quota; in particolare le classi A e B sono applicabili in funzione della numerosità della collettività (rispettivamente fino a 49 unità ed oltre 49 unità), la classe C – diversamente – è stata riservata a favore di dipendenti/associati di individuate aziende/enti, a prescindere dalla relativa numerosità.

Al **31 dicembre 2017** risultano iscritti al Fondo 496 attivi e nessun pensionato. Gli iscritti hanno versato complessivamente contributi per Euro 344.203; il patrimonio del Fondo è pari ad Euro 7.205.651.

Si evidenzia che, in conseguenza di quanto previsto dalla Riforma di Previdenza Complementare, entrata in vigore il 01/01/2007, è prevista la possibilità di far confluire i versamenti su uno o più comparti ed anche di poter riallocare la propria posizione tra i diversi comparti (così come recepito dall'articolo 6 comma 2 del regolamento del Fondo). Di seguito viene indicato il numero delle adesioni a ciascun Comparto di investimento.

La situazione in dettaglio del Fondo Pensione Aperto al 31/12/2017 risulta la seguente:

	Comparto Popolare Bond	Comparto Popolare Gest	Comparto Popolare Mix
N° iscritti attivi*	92	237	168
- di cui adesioni individuali	23	218	165
- di cui adesioni collettive	69	19	3
Totali contributi lordi affluiti**	63.708	186.681	93.814
Patrimonio del Fondo	1.270.549	3.239.756	2.695.346

* Per "N° iscritti attivi" si intende il numero di adesioni a ciascun Comparto.

** Sono compresi i contributi al lordo delle spese ed i trasferimenti in entrata; non sono considerati gli switch tra i diversi comparti di investimento.

Per quanto concerne gli incassi che risultano sospesi sul conto afflusso del fondo pensione aperto, si rappresenta che gli stessi al 31/12/2017 ammontano a € 2.364,80.

Al 31 dicembre 2016 risultavano iscritti al Fondo 532 attivi e nessun pensionato. Gli iscritti avevano versato complessivamente contributi per Euro 360.815; il patrimonio del Fondo era pari ad Euro 7.531.884.

La situazione in dettaglio del Fondo Pensione Aperto al 31/12/2016 risultava la seguente:

	Comparto Popolare Bond	Comparto Popolare Gest	Comparto Popolare Mix
N° iscritti attivi*	104	246	183
- di cui adesioni individuali	104	223	175
- di cui adesioni collettive	-	23	8
Totali contributi lordi affluiti**	73.434	172.214	115.167
Patrimonio del Fondo	1.450.639	3.188.658	2.892.587

* Per “N° iscritti attivi” si intende il numero di adesioni a ciascun Comparto.

** Sono compresi i contributi al lordo delle spese ed i trasferimenti in entrata; non sono considerati gli switch tra i diversi comparti di investimento.

2. Politica di gestione seguita

Il 2017 è stato caratterizzato da una crescita economica globale di poco superiore al 3.5%, in sensibile accelerazione rispetto al 2016.

L'area Euro, nel 2017, ha conseguito un'espansione del Prodotto Interno Lordo (Pil) attorno al 2.3%, superiore di circa mezzo punto percentuale rispetto al 2016 e più che doppio in relazione al proprio potenziale. Ciò è stato il risultato di vari fattori: il costante supporto della Banca Centrale Europea (BCE), la politica fiscale meno restrittiva, la domanda interna in continua accelerazione, il miglioramento dell'occupazione - il dato di disoccupazione più recente si colloca all'8.7% - e l'aumento del commercio internazionale. In particolare, è rilevante sottolineare come lo sviluppo sia stato omogeneo e sincronizzato in tutti i Paesi dell'area Euro.

La BCE nel corso del 2017 ha mantenuto la politica monetaria espansiva, continuando nell'applicazione del piano di “*Quantitative easing*” (“*Q.E.*”) in un contesto di crescita economica significativa e alla luce di un quadro inflattivo ancora lontano dall'obiettivo del 2% - il dato di inflazione più recente risulta pari all'1.4% -. In questo contesto la BCE ha confermato che il tasso ufficiale di sconto rimarrà ancorato a questo livello per diverso tempo dopo la fine del “*Q.E.*”, che verrà rimodulato a partire da gennaio 2018 con la riduzione del piano di acquisto delle obbligazioni governative e corporate, da 60 a 30 miliardi di Euro mensili, almeno fino al prossimo settembre.

Negli Stati Uniti l'attività economica nel 2017 si è sviluppata ad un tasso nell'intorno del 2.5%, superiore all'1.5% del 2016. Dopo un primo trimestre caratterizzato da una crescita contenuta (1.2% il Prodotto Interno Lordo su base annua), nel prosieguo dell'anno si è avuto un significativo rimbalzo dell'economia - oltre il 3% i successivi trimestri - grazie ai consumi interni, agli investimenti ed, infine, alle attese per la riforma fiscale dell'Amministrazione Trump recentemente approvata.

La Federal Reserve (“*Fed*”), alla luce dello scenario economico americano contraddistinto da crescita sostenuta, piena occupazione - il tasso di disoccupazione più recente si pone al 4.1% - e con il tasso di inflazione prossimo all'obiettivo del 2%, durante l'anno ha alzato il tasso ufficiale di sconto in tre occasioni (25 punti base ogni volta) portandolo all'attuale 1.5%. Inoltre, coerentemente con la forza dell'economia degli Stati Uniti, la Fed dal mese di ottobre ha deciso di ridurre gli stimoli di politica monetaria.

Il Giappone ha prodotto in questo anno, grazie alla prosecuzione delle politiche monetarie non convenzionali ed a nuovi stimoli di natura fiscale, una buona crescita - attorno all'1.6% -, in un contesto di piena occupazione, - il dato di disoccupazione più recente è 2.7% -. In questo contesto congiunturale, il tasso di inflazione si mantiene distante dall'obiettivo della Banca Centrale Giapponese (BoJ) - il dato attuale si colloca allo 0.6% - rendendo plausibile per il 2018 un approccio ancora particolarmente accomodante dell'Autorità monetaria.

La Cina ha conseguito una crescita economica superiore alle attese governative (6.8% contro una previsione del 6.5%), in gran parte favorita dallo sviluppo coordinato delle principali aree economiche destinarie delle proprie esportazioni e, contemporaneamente, da un lento ma costante aumento della domanda interna in un Paese dove il tasso di risparmio, fra i più alti al mondo, sfiora il 40% del Pil.

Infine, il mondo emergente nel 2017 ha vissuto un anno sostanzialmente positivo dal punto di vista economico, sostenuto dal recupero delle quotazioni del prezzo del petrolio e delle materie prime, in un contesto di forte recupero del commercio internazionale.

In quest'anno l'economia italiana ha conseguito un tasso di crescita positivo, nell'intorno dell'1.6% su base annua. I fattori che hanno favorito tale risultato sono numerosi: la domanda interna, supportata dalla diminuzione del tasso di disoccupazione – il dato più recente è all'11.0% –, la politica fiscale meno restrittiva, il risveglio degli investimenti, del commercio internazionale che ha favorito le esportazioni e l'azione continua della BCE nel mantenere le condizioni finanziarie particolarmente favorevoli.

Permangono diverse incertezze politiche in merito alle prossime elezioni parlamentari alla luce della nuova legge elettorale e, nonostante la buona crescita economica conseguita, il livello dell'indebitamento pubblico continua a rimanere alto a differenza di quello di altri Paesi dell'area Euro.

Nella tabella che segue si riporta l'evoluzione degli andamenti dei tassi assoluti e degli "spread" rispetto al titolo decennale tedesco di una serie di titoli governativi appartenenti all'area Euro:

Paese	31 dicembre 2016		30 giugno 2017		31 dicembre 2017	
	Tasso 10 anni	Spread vs Germania	Tasso 10 anni	Spread vs Germania	Tasso 10 anni	Spread vs Germania
Germania	0,21		0,47		0,43	
Francia	0,69	0,48	0,81	0,34	0,78	0,35
Italia	1,81	1,60	2,16	1,69	2,02	1,59
Belgio	0,53	0,32	0,80	0,33	0,63	0,20
Grecia	7,11	6,90	5,42	4,95	4,11	3,68
Irlanda	0,75	0,54	0,90	0,43	0,67	0,24
Portogallo	3,76	3,55	3,03	2,56	1,94	1,51
Spagna	1,38	1,17	1,54	1,07	1,57	1,14

In questo contesto di tassi di mercato gradualmente più elevati rispetto alla fine del 2016 salvo alcune situazioni specifiche, con la volatilità ai minimi storici grazie all'azione delle principali Banche centrali e alla luce di uno scenario di sviluppo economico globale per la prima volta da diversi anni sincronizzato, le performance 2017 dei mercati azionari sono state positive: l'indice Eurostoxx 50, rappresentativo dei titoli a maggiore capitalizzazione dell'area Euro, ha registrato un apprezzamento del 6.5% (-2.5% nel quarto trimestre). Di rilievo l'andamento del Dax tedesco con un +12.5% (+0.7% nell'ultimo trimestre dell'anno) e della borsa italiana che, nell'indice Ftse Mib di Milano, ricco di titoli finanziari, ha avuto un andamento positivo, grazie al miglioramento del sistema bancario e alla tenuta dei titoli di stato governativi, con un risultato pari a +13.6% (-3.7% nel quarto trimestre). Infine, l'Ibex di Madrid, condizionato in parte dalle tensioni politiche in Catalogna, segna nell'anno un +7.4% (-3.3% nel più recente trimestre).

Spostando l'analisi al di là dell'Europa, l'indice Standard & Poor's 500, rappresentativo delle principali società quotate statunitensi, ha registrato quest'anno un +19.4% (+6.1% nel quarto trimestre), mentre in Giappone l'indice Nikkei, aiutato dai continui supporti fiscali, monetari e dalla ripresa globale, ha guadagnato nel 2017 il 19.1% (+11.8% nel quarto trimestre).

Infine, per quanto riguarda le borse dei mercati emergenti, coerentemente con l'andamento positivo dell'economia nel suo insieme, l'indice più significativo, il Morgan Stanley Emerging Market, ha conseguito, nel corso del 2017, la performance del +27.8% (+5.3% nel quarto trimestre).

L'indice Itraxx Senior Financial, rappresentativo dello "spread" medio delle società appartenenti al settore finanziario caratterizzate da un elevato merito di credito, è sceso di 15.6 punti base, passando da 59.6 a 44.0 alla fine del quarto trimestre (nel 2017 il movimento è stato pari ad un restringimento di 49.6 punti base, con una riduzione dell'indice da 93.6 a 44.0). Il miglioramento è in grande parte da attribuire al rafforzamento del sistema bancario europeo in un contesto di solida crescita economica e alla curva dei tassi di mercato più ripida che favorisce la profittabilità degli istituti di credito.

COMPARTO POPOLARE BOND

Il patrimonio netto complessivo del comparto al 31 dicembre 2017 ammonta a 1.270.549 Euro.

La componente obbligazionaria del portafoglio è stata investita principalmente in titoli denominati in Euro di emittenti statali o di agenzie governative. Gli investimenti hanno interessato tutta la curva dei rendimenti.

Nel corso del 2017 il portafoglio è stato complessivamente sottopesato di duration sui titoli core e sovrappesato su titoli periferici.

Nel corso dell'anno, pur mantenendo una posizione complessiva del portafoglio di tendenziale sottopeso di duration rispetto al benchmark, si è sovrappesata la componente periferica degli investimenti per buona parte del periodo in considerazione del fatto che, in un contesto di aspettative di rendimenti costanti od in leggero rialzo, garantivano una migliore redditività rispetto ai paesi core dell'area euro. Il sottopeso di duration è stato invece concentrato sulla parte breve e media della curva dei rendimenti dei paesi core, principalmente sulle scadenze fino a 5 anni, che esprimevano rendimenti negativi.

In un contesto di volatilità dei mercati, si è gestito dinamicamente il sottopeso di duration; in particolare nell'ultima parte dell'anno, con tassi in leggero rialzo, si è provveduto a gestire tatticamente le posizioni sulle parti più lunghe della curva con acquisti selettivi. Inoltre sulla componente periferica, in particolare sui titoli governativi italiani, si è provveduto ad avvicinarsi maggiormente alla composizione prevista dal parametro di riferimento.

Nel corso del 2017, al fine di ottimizzare la redditività del portafoglio, è stata mantenuta una quota rilevante di titoli obbligazionari corporate, anche in considerazione del supporto che tale tipologia di attivi avrebbe continuato a ricevere dal piano di acquisti della Banca Centrale Europea.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti derivati.

Coerentemente con gli obiettivi del Comparto e con la natura degli investimenti, si è attuata una gestione attiva dei capitali investiti nei confronti del parametro di riferimento (c.d. benchmark).

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Pur non avendo utilizzato ex-ante criteri che prendono in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali nell'attuazione della politica di investimento, tuttavia per soddisfare gli obiettivi dei Piani di Sostenibilità triennali di Unipol Gruppo S.p.A. e di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., gli investimenti di tutti i comparti sono sottoposti ex-post, con cadenza trimestrale, ad un Monitoraggio di Sostenibilità. Tale Monitoraggio è finalizzato a valutare l'effettiva rispondenza degli investimenti ai criteri e agli obiettivi di responsabilità sociale e di sostenibilità già utilizzati per il Monitoraggio del portafoglio investimenti del Gruppo. La descrizione dei criteri ESG presi in considerazione nel Monitoraggio di Sostenibilità degli investimenti è disponibile nel Bilancio Integrato di Unipol Gruppo S.p.A. e nel Bilancio di Sostenibilità di UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Al 31 dicembre 2017 il rendimento del comparto al lordo delle commissioni e imposte è stato del +0,69%, facendo rilevare una performance superiore a quella del benchmark (confrontato in termini omogenei) di +0,47%.

In termini di rischiosità il portafoglio fa rilevare un valore inferiore a quello registrato dal parametro di riferimento.

Le tabelle che seguono riportano:

- i dati di performance in termini di rendimento (al netto e al lordo delle commissioni di gestione e degli oneri amministrativi) e di rischio per il 2017;

Comparti di investimento	Rendimento netto	Rendimento al lordo delle commissioni di gestione	Rischio (deviazione standard)
POPOLARE BOND	-0,28%	0,82%	1,53%

- un confronto degli stessi dati, al lordo delle ritenute fiscali per omogeneità, con gli analoghi risultati del *benchmark* per il 2016;

	Rendimento lordo 2017	Rischio 2017 (deviazione standard)	Rendimento lordo 2016	Rischio 2016 (deviazione standard)
POPOLARE BOND	0,69%	1,53%	2,07%	2,18%
Benchmark	0,22%	1,77%	1,86%	1,83%

- un confronto dei dati di performance relativo agli ultimi tre e cinque anni in rapporto al *benchmark*;

	Rendimento netto 3 anni	Rischio 3 anni (deviazione standard)	Rendimento netto 5 anni	Rischio 5 anni (deviazione standard)
POPOLARE BOND	0,37%	2,15%	1,80%	2,39%
Benchmark	1,07%	1,87%	2,49%	2,18%

Dal 1° gennaio 2017 il *benchmark* adottato è:

Comparto	Nome	Peso
POPOLARE BOND	Cgbi Wgbi Emu 3-7 anni in euro	100%

Si riporta, inoltre, nella tabella seguente l'indicazione del patrimonio medio, degli oneri di negoziazione sostenuti e del loro effetto sulla performance.

	Oneri di negoziazione	Patrimonio medio	Incidenza oneri su patrimonio medio
POPOLARE BOND	-	1.329.572	0,00%

COMPARTO POPOLARE GEST

Il patrimonio netto complessivo del comparto al 31 dicembre 2017 ammonta a 3.239.756 Euro.

La componente obbligazionaria del portafoglio è stata investita principalmente in titoli denominati in Euro di emittenti statali o di agenzie governative. Gli investimenti hanno interessato tutta la curva dei rendimenti.

Nel corso del 2017 il portafoglio è stato complessivamente sottopesato di duration sui titoli core e sovrappesato su titoli periferici.

Nel corso dell'anno, pur mantenendo una posizione complessiva del portafoglio di tendenziale sottopeso di duration rispetto al benchmark, si è sovrappesata la componente periferica degli investimenti per buona parte del periodo in considerazione del fatto che, in un contesto di aspettative di rendimenti costanti od in leggero rialzo, garantivano una migliore redditività rispetto ai paesi core dell'area euro. Il sottopeso di duration è stato invece concentrato sulla parte breve e media della curva dei rendimenti dei paesi core, principalmente sulle scadenze fino a 5 anni, che esprimevano rendimenti negativi.

In un contesto di volatilità dei mercati, si è gestito dinamicamente il sottopeso di duration; in particolare nell'ultima parte dell'anno, con tassi in leggero rialzo, si è provveduto a gestire tatticamente le posizioni sulle parti più lunghe della curva con acquisti selettivi. Inoltre sulla componente periferica, in particolare sui titoli governativi italiani, si è provveduto ad avvicinarsi maggiormente alla composizione prevista dal parametro di riferimento.

Nel corso del 2017, al fine di ottimizzare la redditività del portafoglio, è stata mantenuta una quota rilevante di titoli obbligazionari corporate, anche in considerazione del supporto che tale tipologia di attivi avrebbe continuato a ricevere dal piano di acquisti della Banca Centrale Europea..

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti derivati.

Coerentemente con gli obiettivi del Comparto e con la natura degli investimenti, si è attuata una gestione attiva dei capitali investiti nei confronti del parametro di riferimento (c.d. benchmark).

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Pur non avendo utilizzato ex-ante criteri che prendono in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali nell'attuazione della politica di investimento, tuttavia per soddisfare gli obiettivi dei Piani di Sostenibilità triennali di Unipol Gruppo S.p.A. e di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., gli investimenti di tutti i comparti sono sottoposti ex-post, con cadenza trimestrale, ad un Monitoraggio di Sostenibilità. Tale Monitoraggio è finalizzato a valutare l'effettiva rispondenza degli investimenti ai criteri e agli obiettivi di responsabilità sociale e di sostenibilità già utilizzati per il Monitoraggio del portafoglio investimenti del Gruppo. La descrizione dei criteri ESG presi in considerazione nel

Monitoraggio di Sostenibilità degli investimenti è disponibile nel Bilancio Integrato di Unipol Gruppo S.p.A. e nel Bilancio di Sostenibilità di UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

La componente azionaria è stata mantenuta nel corso di tutto il 2017 in una posizione di moderato sovrappeso rispetto al benchmark.

La decisione di adottare una posizione di sovrappeso è stata motivata dai positivi dati macroeconomici relativi alle principali economie mondiali, dal miglioramento delle prospettive di crescita degli utili societari e da importanti segnali tecnici provenienti dai principali indici di borsa. In particolare, la zona Euro beneficia di valutazioni relative favorevoli rispetto al mercato USA e da un contesto macro in accelerazione.

L'esposizione ai mercati è stata ottenuta attraverso l'investimento in Exchange Traded Funds (ETF) che replicano indici azionari della zona Euro per consentire una maggiore efficienza nella gestione viste le dimensioni contenute del comparto.

Nella scelta degli strumenti finanziari sono stati utilizzati principalmente ETF a replica fisica, ovvero OICR che hanno come sottostante un portafoglio di titoli azionari anziché strumenti derivati (swap).

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti derivati.

Coerentemente con gli obiettivi del Comparto e con la natura degli investimenti, si è attuata una gestione attiva dei capitali investiti nei confronti del parametro di riferimento (c.d. benchmark).

Al 31 Dicembre 2017 il rendimento del comparto al lordo di commissioni e imposte è stato del +2,20%, facendo rilevare una performance superiore a quella del benchmark (confrontato in termini omogenei) di +0,62%.

In termini di rischiosità, il portafoglio fa rilevare un valore lievemente inferiore a quello registrato dal parametro di riferimento.

Le tabelle che seguono riportano:

- i dati di performance in termini di rendimento (al netto e al lordo delle commissioni di gestione e degli oneri amministrativi) e di rischio per il 2017;

Comparti di investimento	Rendimento netto	Rendimento al lordo delle commissioni di gestione	Rischio (deviazione standard)
POPOLARE GEST	0,86%	2,01%	2,25%

- un confronto degli stessi dati, al lordo delle ritenute fiscali per omogeneità, con gli analoghi risultati del *benchmark* per il 2016;

	Rendimento lordo 2017	Rischio 2017 (deviazione standard)	Rendimento lordo 2016	Rischio 2016 (deviazione standard)
POPOLARE GEST	2,20%	2,25%	2,48%	2,60%
Benchmark	1,58%	2,41%	2,44%	2,19%

- un confronto dei dati di performance relativo agli ultimi tre e cinque anni in rapporto al *benchmark*;

	Rendimento netto 3 anni	Rischio 3 anni (deviazione standard)	Rendimento netto 5 anni	Rischio 5 anni (deviazione standard)
POPOLARE GEST	1,25%	3,43%	2,70%	3,31%
Benchmark	1,92%	3,17%	3,44%	3,20%

Dal 1° gennaio 2017 il *benchmark* adottato è:

Comparto	Nome	Peso
POPOLARE GEST	Cgbi Wgbi Emu 3-7 anni in euro	85%
	Euro Stoxx 50	15%

Si riporta, inoltre, nella tabella seguente l'indicazione del patrimonio medio, degli oneri di negoziazione sostenuti e del loro effetto sulla performance.

	Oneri di negoziazione	Patrimonio medio	Incidenza oneri su patrimonio medio
POPOLARE GEST	-	3.207.723	0,00%

COMPARTO POPOLARE MIX

Il patrimonio netto complessivo del comparto al 31 dicembre 2017 ammonta a 2.695.346 Euro.

La componente obbligazionaria del portafoglio è stata investita principalmente in titoli denominati in Euro di emittenti statali o di agenzie governative, con una diversificazione in obbligazioni denominate in Sterline. Gli investimenti hanno interessato tutta la curva dei rendimenti.

Nel corso del 2017 il portafoglio è stato complessivamente sottopesato di duration sui titoli core e sovrappesato su titoli periferici.

Nel corso dell'anno, pur mantenendo una posizione complessiva del portafoglio di tendenziale sottopeso di duration rispetto al benchmark, si è sovrappesata la componente periferica degli investimenti per buona parte del periodo in considerazione del fatto che, in un contesto di aspettative di rendimenti costanti od in leggero rialzo, garantivano una migliore redditività rispetto ai paesi core dell'area euro. Il sottopeso di duration è stato invece concentrato sulla parte breve e media della curva dei rendimenti dei paesi core, principalmente sulle scadenze fino a 7 anni, che esprimevano rendimenti negativi.

In un contesto di volatilità dei mercati, si è gestito dinamicamente il sottopeso di duration; in particolare nell'ultima parte dell'anno, con tassi in leggero rialzo, si è provveduto a gestire tatticamente le posizioni sulle parti più lunghe della curva con acquisti selettivi. Inoltre sulla componente periferica, in particolare sui titoli governativi italiani, si è provveduto ad avvicinarsi maggiormente alla composizione prevista dal parametro di riferimento.

Nel corso del 2017, al fine di ottimizzare la redditività del portafoglio, è stata mantenuta una quota rilevante di titoli obbligazionari corporate, anche in considerazione del supporto che tale tipologia di attivi avrebbe continuato a ricevere dal piano di acquisti della Banca Centrale Europea.

Per quanto attiene alla componente estera, durante l'anno si è mantenuta una posizione di sottopeso di duration rispetto al parametro di riferimento. Tale sottopeso ha interessato le curve dei rendimenti dei titoli governativi in Sterline ed in Corone svedesi.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti derivati.

Coerentemente con gli obiettivi del Comparto e con la natura degli investimenti, si è attuata una gestione attiva dei capitali investiti nei confronti del parametro di riferimento (c.d. benchmark).

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Pur non avendo utilizzato ex-ante criteri che prendono in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali nell'attuazione della politica di investimento, tuttavia per soddisfare gli obiettivi dei Piani di Sostenibilità triennali di Unipol Gruppo S.p.A. e di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., gli investimenti di tutti i comparti sono sottoposti ex-post, con cadenza trimestrale, ad un Monitoraggio di Sostenibilità. Tale Monitoraggio è finalizzato a valutare l'effettiva rispondenza degli investimenti ai criteri e agli obiettivi di responsabilità sociale e di sostenibilità già utilizzati per il Monitoraggio del portafoglio investimenti del Gruppo. La descrizione dei criteri ESG presi in considerazione nel Monitoraggio di Sostenibilità degli investimenti è disponibile nel Bilancio Integrato di Unipol Gruppo S.p.A. e nel Bilancio di Sostenibilità di UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

La componente azionaria è stata mantenuta nel corso di tutto il 2017 in una posizione di moderato sovrappeso rispetto al benchmark.

La decisione di adottare una posizione di sovrappeso è stata motivata dai positivi dati macroeconomici relativi alle principali economie mondiali, dal miglioramento delle prospettive di crescita degli utili societari e da importanti segnali tecnici provenienti dai principali indici di borsa. In particolare, la zona Euro beneficia di valutazioni relative favorevoli rispetto al mercato USA e da un contesto macro in accelerazione.

L'esposizione ai mercati è stata quasi esclusivamente ottenuta attraverso l'investimento in Exchange Traded Funds (ETF) che replicano indici azionari della zona Euro per consentire una maggiore efficienza nella gestione viste le dimensioni contenute del comparto.

Nella scelta degli strumenti finanziari sono stati utilizzati principalmente ETF a replica fisica, ovvero OICR che hanno come sottostante un portafoglio di titoli azionari anziché strumenti derivati (swap).

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti derivati.

Coerentemente con gli obiettivi del Comparto e con la natura degli investimenti, si è attuata una gestione attiva dei capitali investiti nei confronti del parametro di riferimento (c.d. benchmark).

Al 31 Dicembre 2017 il rendimento del comparto al lordo di commissioni e imposte è stato del +5,18%, facendo rilevare una performance superiore a quella del benchmark (confrontato in termini omogenei) di +0,69%.

In termini di rischiosità, il portafoglio fa rilevare un valore inferiore a quello registrato dal parametro di riferimento.

Le tabelle che seguono riportano:

- i dati di performance in termini di rendimento (al netto e al lordo delle commissioni di gestione e degli oneri amministrativi) e di rischio per il 2017;

Comparti di investimento	Rendimento Netto	Rendimento al lordo delle commissioni di gestione	Rischio (deviazione standard)
POPOLARE MIX	3,18%	4,38%	5,86%

- un confronto degli stessi dati, al lordo delle ritenute fiscali per omogeneità, con gli analoghi risultati del *benchmark* per il 2016;

	Rendimento lordo 2017	Rischio 2017 (deviazione standard)	Rendimento lordo 2016	Rischio 2016 (deviazione standard)
POPOLARE MIX	5,18%	5,86%	3,08%	7,50%
Benchmark	4,49%	5,91%	3,24%	7,00%

- un confronto dei dati di performance relativo agli ultimi tre e cinque anni in rapporto al *benchmark*;

	Rendimento netto 3 anni	Rischio 3 anni (deviazione standard)	Rendimento netto 5 anni	Rischio 5 anni (deviazione standard)
POPOLARE MIX	2,80%	9,12%	4,84%	8,00%
Benchmark	3,63%	8,96%	5,79%	8,03%

Dal 1° gennaio 2017 il *benchmark* adottato è:

Comparto	Nome	Peso
POPOLARE MIX	Jpm GBi Europ All Mat. (€)	50%
	Euro Stoxx (Nr)	50%

Si riporta, inoltre, nella tabella seguente l'indicazione del patrimonio medio, degli oneri di negoziazione sostenuti e del loro effetto sulla performance.

	Oneri di negoziazione	Patrimonio medio	Incidenza oneri su patrimonio medio
POPOLARE MIX	56,48	2.854.415	0,00%

3. Costi complessivi a carico del Fondo

L'ammontare complessivo delle spese sostenute dal Fondo nel 2017 è pari a Euro 114.231.

Le commissioni di gestione ammontano a Euro 85.896.

Per l'anno 2017 non sono stati sostenuti costi per spese legali e giudiziarie.

Gli oneri di negoziazione relativi ai titoli azionari ammontano ad Euro 56.

Sotto il profilo fiscale il Fondo è soggetto all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui all'art. 17 del D.Lgs 5 dicembre 2005 n. 252.

Al 31/12/2017 la posizione netta delle varie linee del Fondo, determina un debito complessivo pari a Euro 26.296.

Con delibera COVIP del 30 gennaio 2007 è stato istituito un contributo a favore dell'Organismo di Vigilanza sui fondi pensione.

L'ammontare complessivo di tale contributo è pari a Euro 180.

La tabella seguente riporta il dettaglio dell'ammontare complessivo delle spese sostenute dal Fondo:

	Popolare Bond	Popolare Gest	Popolare Mix
Commissioni di gestione (in % del patrimonio medio)	14.691 1,11%	36.871 1,15%	34.333 1,20%
Commissioni di negoziazione (in % del patrimonio medio)	- -	- -	56 0,00%
Spese legali e giudiziarie (in % del patrimonio medio)	- -	- -	- -
Oneri fiscali (in % del patrimonio medio)	16 0,00%	5.254 0,16%	22.829 0,80%
Contributo COVIP (in % del patrimonio medio)	37 0,00%	86 0,00%	58 0,00%
Totale (in % del patrimonio medio)	14.744 1,11%	42.211 1,31%	57.276 2,00%

4. Operazioni in conflitto di interesse

Nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni in conflitto di interessi

5. Piano di Sostenibilità

Per assolvere gli obiettivi del Piano di Sostenibilità triennale del Gruppo Unipol, l'analisi dei rischi finanziari dei titoli in portafoglio è stata integrata con quella dei rischi extra-finanziari, con particolare attenzione ai criteri etici e sostenibili riassumibili con l'acronimo ESG (Environmental - Social - Governance). La valutazione riguarda gli investimenti effettuati ed è finalizzata a stimare ex post il grado di sostenibilità e responsabilità di tali investimenti, avendo l'intento di coniugare gli obiettivi economici e di redditività con quelli ESG di natura ambientale, sociale e di buon governo di imprese (titoli azionari e obbligazionari corporate) e Stati (titoli obbligazionari governativi).

A titolo di esempio, alcuni rischi extra-finanziari sono:

- di natura reputazionale, con conseguente perdita del valore intangibile del marchio;
- di pagamento di multe e sanzioni dovute a condanne penali o civili;
- di risarcimenti per danni ambientali e/o sociali;
- di perdite di concorsi, bandi, licenze di operare, commesse, dovute a gravi violazioni in materia di governance (ad esempio episodi di corruzione), di diritti umani e del lavoro, di danni ambientali ecc.;
- di svantaggi competitivi, dovuti ad una razionalizzazione dei costi non ottimale (ad esempio per una mancata politica sugli sprechi idrici e/o di efficienza energetica), ad una scarsa attenzione alla ricerca di innovazione, ad una sottovalutazione dei rischi di tipo organizzativo concernenti le discriminazioni di genere, religione, età, provenienza, gusti sessuali nella gestione del capitale umano e nelle politiche aziendali di sviluppo delle risorse umane;

- di impatto negativo sul valore attribuito ad imprese e Stati da parte di agenzie specializzate in rating ESG, con conseguente perdita del valore di mercato dei relativi titoli azionari, obbligazionari corporate e obbligazionari governativi.

Per la valutazione degli investimenti secondo i criteri ESG è stato utilizzato un processo di Monitoraggio di Sostenibilità ex post, certificato dal consulente esterno e indipendente ECPI S.r.l. (www.ecpigroup.com), basato su principi e valori decisi a livello di Gruppo, quali il rispetto dei diritti umani e del lavoro; la cura dell'ambiente; il rispetto delle norme anti-corrruzione; l'esclusione della produzione di armi di distruzione di massa e del coinvolgimento in misura prevalente in attività collegate al gioco d'azzardo.

Per una descrizione del perimetro di indagine e dei criteri ESG presi in considerazione nel Monitoraggio¹ degli investimenti di Unipol Gruppo S.p.A. e di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., si vedano rispettivamente il Bilancio Integrato e il Bilancio di Sostenibilità di queste ultime, disponibili sul sito www.unipol.it e sul sito www.unipolsai.com.

In base al Monitoraggio di Sostenibilità sul portafoglio al 31 dicembre 2017 del Fondo Pensione Aperto "Popolare Vita" si riportano di seguito le percentuali degli investimenti che soddisfano i criteri ESG applicati a tutti gli investimenti di Unipol Gruppo S.p.A. e di UnipolSai Assicurazioni S.p.A.:

	Soddisfano i criteri ESG di Gruppo	NON Soddisfano o NON coperti
Popolare VITA	100%	0%

6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segnala:

- l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2018 della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Bilancio 2018) che ha ulteriormente variato rispetto alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza il dettato di alcune disposizioni del D.Lgs. n. 252/2005 (artt. 11 "Prestazioni", comma 4 e 14 "Permanenza nella forma pensionistica complementare e cessazione dei requisiti di partecipazione e portabilità", comma 2, lettera c);
- la pubblicazione in data 8 febbraio 2018 della Circolare COVIP Prot. n. 888 contenente i chiarimenti applicativi in ordine alle modifiche introdotte dalla Legge di Bilancio 2018 per le conseguenti attività di adeguamento che si rendono necessarie.

7. Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2017 si è assistito a una crescita economica sincronizzata delle varie economie mondiali in un contesto di dinamica molto contenuta dell'inflazione. Per il 2018 si prevede che tale scenario di crescita con inflazione moderata possa proseguire. Le Banche Centrali hanno iniziato il processo di normalizzazione della politica monetaria pur mantenendo un approccio accomodante grazie

¹ Si precisa che sono esclusi dal Monitoraggio sugli investimenti i titoli finanziari nei portafogli degli OICR - Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (fondi comuni di investimento istituiti e gestiti da SGR e SICAV).

all'assenza di forti pressioni inflazionistiche. La Federal Reserve (Fed) proseguirà nel processo intrapreso di graduale aumento del tasso dei Fed Funds. La Banca Centrale Europea continuerà l'acquisto di titoli di stato fino a settembre 2018, seppure in quantità ridotta rispetto al passato. In questo contesto si prevede un graduale rialzo dei tassi di interesse di mercato, che dovrebbero però rimanere su livelli contenuti in prospettiva storica.

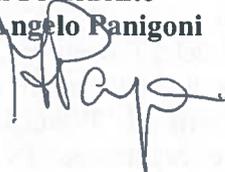
Complessivamente il quadro delineato risulta essere positivo per i mercati azionari, meno favorevole per i mercati obbligazionari.

Vi sono alcuni fattori di incertezza a livello geopolitico internazionale che potrebbero incidere negativamente sulle dinamiche congiunturali. Tra di essi si segnalano le recenti tensioni fra Nord Corea e Stati Uniti, l'inasprirsi delle relazioni fra Arabia Saudita ed Iran e il fenomeno globale del terrorismo fondamentalista. Inoltre, l'evoluzione del processo della "Brexit", le elezioni politiche in Italia il prossimo marzo e la questione catalana potrebbero rappresentare elementi di instabilità in seno all'Europa.

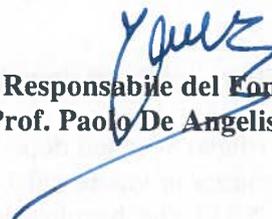
Gli aspetti operativi della gestione del Fondo Aperto sono influenzati dall'evoluzione dei mercati finanziari di investimento ed altresì dall'andamento della raccolta delle adesioni e dei contributi. Con riferimento a questi due ultimi aspetti si ritiene che, nel corso del 2017, dovrebbe proseguire l'interesse verso i fondi pensione aperti, con particolare riferimento agli strumenti assistiti da garanzia di risultato, da parte sia dei singoli individui (lavoratori e non) sia delle aziende che ancora non hanno sviluppato previdenza complementare a favore dei propri dipendenti.

Milano, 21 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Felice Angelo Panigoni



Il Responsabile del Fondo
Prof. Paolo De Angelis



***Rendiconto della fase
di accumulo al 31/12/2017***

Informazioni generali

Caratteristiche strutturali del Fondo

Il Fondo Pensione Aperto POPOLARE VITA promosso da POPOLARE VITA S.p.A. è articolato nei seguenti tre comparti di investimento:

POPOLARE-BOND Comparto con garanzia di rendimento, la cui gestione è volta a conseguire un obiettivo di pura redditività dei capitali investiti in un orizzonte temporale di medio/lungo termine. La politica di investimento è principalmente orientata verso titoli di debito emessi da soggetti residenti nell'Unione Europea e denominati in Euro; in misura contenuta da soggetti appartenenti ad altri paesi OCSE e in misura residuale in paesi non aderenti all'OCSE (c.d paesi emergenti), denominati sia in Euro che in valuta. Il comparto non prevede investimenti diretti in titoli di capitale.

POPOLARE-GEST Comparto con garanzia di rendimento minimo, la cui la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La politica di investimento è tendenzialmente orientata ad una composizione di portafoglio ampiamente diversificata, investendo in titoli di debito e di capitale denominati in euro ed in valuta, nell'intesa che i titoli di capitale potranno essere presenti per un valore non superiore al 50% del portafoglio. Questo Comparto raccoglie i flussi di TFR conferiti tacitamente.

POPOLARE-MIX la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che mira all'incremento del capitale investito attraverso elementi di redditività e di rivalutazione. La politica di investimento è tendente ad una composizione di portafoglio bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale, denominati principalmente in euro e in misura contenuta in valuta. Il patrimonio della linea può essere investito fino al 70 % in titoli di capitale.

Il patrimonio di ogni comparto di investimento del Fondo è diviso in quote e relative frazioni.

Il valore del patrimonio del Fondo e della quota sono calcolati mensilmente l'ultimo giorno lavorativo del mese (giorno di valorizzazione).

Per la gestione finanziaria di parte delle risorse è stata conferita delega a UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Sono stati stipulati contratti con Banco Popolare Società Cooperativa, in qualità di Banca Depositaria e, per la fornitura di servizi amministrativi e contabili, con UnipolSai Servizi Previdenziali S.r.l.

I soggetti incaricati di raccogliere le adesioni al Fondo Pensione sono:

Compagnie di Assicurazione:

- Popolare Vita S.p.A., tramite i dipendenti della Compagnia presso la Sede legale in Via Carlo Negroni 11, 28100 Novara.

Banche:

- Banca Aletti & C. S.p.A. – Via Roncaglia 12 – 20146 Milano.
- Banco Popolare Società Cooperativa – Piazza Nogara 2, 37121 Verona (VR) – Italia.

Per quanto concerne l'erogazione delle rendite, nessuna convenzione si è resa necessaria, poiché la Società istituttrice è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita.

Gestione del patrimonio

Alla gestione delle risorse del Fondo provvede Popolare Vita S.p.A.

Le scelte di investimento, sia pure nel quadro dell'attribuzione in via generale delle responsabilità gestorie al Consiglio di Amministrazione della Compagnia, sono in concreto effettuate dal Dr. Riccardo Baudi, nato a Torino il 16/06/1963, Responsabile FINANZA di UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

La Compagnia ha conferito a UnipolSai Assicurazioni S.p.A. con sede in Bologna, Via Stalingrado 45, l'incarico di effettuare specifiche scelte di investimento concernenti i singoli comparti, con riferimento all'intero patrimonio degli stessi e a tutti i mercati e le tipologie di strumenti finanziari consentiti nel regolamento del Fondo, riservandosi il diritto di effettuare investimenti anche direttamente in tutti gli strumenti finanziari per i quali è stata rilasciata delega.

La delega non comporta esonero o limitazioni di responsabilità della Compagnia, ha durata predeterminata ed è revocabile in qualunque momento.

La titolarità degli investimenti resta in capo al Fondo, e quindi alla Compagnia istituttrice; il patrimonio del Fondo risulta comunque autonomo rispetto al patrimonio della Compagnia.

Gli strumenti finanziari e le somme in denaro costituenti il patrimonio del Fondo sono depositati presso la Banca Depositaria.

Principi contabili e criteri di valutazione

Il presente bilancio è redatto seguendo lo schema obbligatorio previsto dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione nella Deliberazione del 17 giugno 1998, e recepisce le modifiche operate con la Deliberazione del 16 gennaio 2002.

I principi contabili utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e seguiti nella predisposizione del presente rendiconto, sono coerenti con quelli stabiliti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione e sono dettagliati di seguito:

- le negoziazioni su titoli e su altre attività finanziarie sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo alla data di effettuazione delle operazioni, indipendentemente dalla data di regolamento delle stesse; il patrimonio del Fondo viene valorizzato sulla base delle operazioni effettuate sino al giorno cui si riferisce il calcolo del valore della quota. Relativamente ai titoli obbligazionari, le commissioni di negoziazione corrisposte alle Società di Intermediazione Mobiliare ed agli altri

intermediari, sono comprese nei prezzi di acquisto o dedotte dai prezzi di vendita dei titoli, in conformità agli usi di Borsa;

- gli interessi attivi e gli altri proventi ed oneri sono conteggiati secondo il principio della competenza temporale mediante rilevazioni di ratei attivi e passivi;
- i dividendi sui titoli azionari in portafoglio vengono registrati il giorno della quotazione ex cedola;
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote viene effettuata a norma del regolamento del Fondo sulla base della competenza temporale;
- le commissioni di gestione a carico del Fondo sono determinate sulla base del principio della competenza temporale;
- i recuperi degli oneri dalla Società di Gestione dei Fondi Comuni sottoscritti sono accertati nella misura in cui sono compresi nel valore delle quote in portafoglio;
- i valori mobiliari quotati sono valutati al prezzo rilevato il giorno di Borsa aperta cui si riferisce il calcolo del valore della quota così determinato:
 - per i titoli di Stato quotati si considera il prezzo medio ponderato del Mercato all'ingrosso dei titoli di Stato (MTS) o, in mancanza di questo, il prezzo d'asta del Mercato al dettaglio dei titoli di Stato (MOT);
 - per i titoli obbligazionari quotati si utilizza il prezzo del mercato di riferimento oppure il prezzo maggiormente significativo applicato da primarie controparti;
 - per i titoli azionari quotati, si utilizza il prezzo di riferimento;
 - per gli altri valori mobiliari ammessi alla quotazione sui mercati regolamentati, si prende in considerazione il prezzo risultante dall'ultimo listino ufficiale disponibile o, in sua assenza, il prezzo derivante dall'indicazione di un market maker o di altro intermediario finanziario qualificato. Se il titolo è quotato su più mercati, il parametro di riferimento per la determinazione del prezzo è quello che si riferisce al mercato ove le quotazioni hanno maggiormente significatività per le quantità trattate;
 - per i titoli esteri quotati la valutazione viene effettuata sulla base del prezzo di chiusura delle relative borse di quotazione;
 - per le quote di O.I.C.R. la valutazione viene effettuata sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico.

Tutti i valori monetari esposti nel prosieguo della nota integrativa sono espressi in unità di Euro.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2010 Popolare Vita S.p.A. ha conferito l'incarico di Revisione Contabile del rendiconto del Fondo pensione alla società EY S.p.a. per gli esercizi 2010 - 2018.

Regime fiscale

Il Fondo è soggetto all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, di cui all'art. 17 del D.Lgs. 252/05 (modificato dall'art. 1, comma 621, della legge n.190/2014), nella misura del 20%, che si

applica sul risultato netto maturato in ciascun periodo d'imposta. Fanno eccezione i titoli pubblici ed equiparati, i cui rendimenti sono tassati al 12,5%.

A decorrere dal 2017, i commi da 92 a 98 della legge n. 232/2016 prevedono che sono esenti dall'imposta sostitutiva i redditi derivanti da investimenti qualificati effettuati nel limite del 5% dell'attivo patrimoniale risultante dal rendiconto dell'esercizio precedente e detenuti per almeno cinque anni. Si tratta di investimenti in azioni o quote di imprese residenti nel territorio dello Stato o in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabile organizzazione nel territorio medesimo nonché in quote o azioni di OICR residenti nel territorio dello Stato o in Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo, che investono prevalentemente in azioni e quote di imprese UE o SE, nonché in piani individuali di risparmio.

Chiusura annuale dell'esercizio

La chiusura dei conti del Fondo avviene il 31/12 di ogni anno; per l'esercizio 2017 i riferimenti qualitativi e quantitativi per la valorizzazione degli investimenti del Fondo sono relativi al 31/12/2017.

Categorie di aderenti

L'adesione al Fondo è consentita in forma individuale ovvero su base contrattuale collettiva. Possono aderire al Fondo, in forma individuale, i soggetti destinatari delle forme pensionistiche di cui all'art.9-bis del Decreto Legislativo 21 aprile 1993, n.124 e, su base collettiva, i destinatari di cui all'art.2 comma 1 del medesimo decreto. La facoltà di adesione al Fondo su base contrattuale collettiva può essere prevista dalle rispettive fonti istitutive ove non sussistano o non operino diverse previsioni in merito alla costituzione di fondi pensione negoziali. L'adesione è altresì consentita per il trasferimento della posizione individuale maturata presso altro Fondo pensione o forma pensionistica individuale di cui agli articoli 9-bis e 9-ter del decreto.

Al 31/12/2017 hanno aderito al Fondo 70 lavoratori autonomi e liberi professionisti, 156 lavoratori dipendenti, 8 soci di cooperative e 262 iscritti non riconducibili alle precedenti categorie.

Gli iscritti alla fase di accumulo, tutti attivi al 31/12/2017, risultano così suddivisi tra i comparti:

COMPARTO	N° ISCRITTI	INCIDENZA PERCENTUALE
Popolare Bond	92	18,50%
Popolare Gest	237	47,70%
Popolare Mix	168	33,80%
Totale	497	100,00%

È prevista la possibilità di far confluire i versamenti su uno o più comparti ed anche di poter riallocare la propria posizione tra i diversi comparti (così come recepito dall'art.6 comma 2 del regolamento del Fondo).

Comparto Popolare Bond

COMPARTO POPOLARE BOND

STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO

		31/12/2017	31/12/2016
10	Investimenti	1.272.390	1.492.465
	a) Depositi bancari	27.115	145.839
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	1.049.099	1.074.380
	d) Titoli di debito quotati	145.814	193.984
	e) Titoli di capitale quotati		
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di O.I.C.R.	26.140	39.024
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	4.619	6.619
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria	19.603	32.619
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	5.132	1
30	Crediti d'imposta	1.733	
	TOTALE ATTIVITA'	1.279.255	1.492.466
10	Passività della gestione previdenziale		(36.723)
	a) Debiti della gestione previdenziale		(36.723)
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	(5.132)	1
30	Passività della gestione finanziaria	(3.574)	(5.105)
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria	(3.574)	(5.105)
40	Debiti d'imposta		
	TOTALE PASSIVITA'	(8.706)	(41.827)
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	1.270.549	1.450.639
	CONTI D'ORDINE		

COMPARTO POPOLARE BOND
CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO

	2 0 1 7	2 0 1 6
10 Saldo della gestione previdenziale	<u>(175.745)</u>	<u>(247.269)</u>
a) Contributi per le prestazioni	63.708	73.434
b) Anticipazioni	<u>(11.400)</u>	<u>(7.343)</u>
c) Trasferimenti e riscatti	<u>(103.728)</u>	<u>(50.265)</u>
d) Trasformazioni in rendita		
e) Erogazioni in forma di capitale	<u>(124.325)</u>	<u>(263.095)</u>
f) Premi per prestazioni accessorie		
20 Risultato della gestione finanziaria	<u>8.650</u>	<u>35.145</u>
a) Dividendi e interessi	12.513	24.634
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	<u>(3.863)</u>	<u>10.511</u>
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
30 Oneri di gestione	<u>(14.728)</u>	<u>(17.736)</u>
a) Società di gestione	<u>(14.691)</u>	<u>(17.691)</u>
b) Contributo Covip	<u>(37)</u>	<u>(45)</u>
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	<u>(181.823)</u>	<u>(229.860)</u>
50 Imposta sostitutiva	<u>1.733</u>	<u>(1.082)</u>
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	<u>(180.090)</u>	<u>(230.942)</u>

COMPARTO POPOLARE BOND ELENCO TITOLI IN PORTAFOGLIO

(ordinati per valore decrescente in rapporto al totale degli investimenti)

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
FRANCE OAT 1,75% 25/05/2023	85.000	93.152	7,32
BTP 0,65% 01/11/2020	85.000	86.231	6,78
FRANCE OAT 0,00% 25/05/2022	85.000	85.575	6,73
CCT 15/12/2022	75.000	76.037	5,98
BTP 1,2% 01/04/2022	70.000	71.691	5,63
BONOS 0,4% 30/04/2022	70.000	70.511	5,53
CCT 15/10/2024	65.000	66.450	5,22
BTP 1,45% 15/09/2022	55.000	56.773	4,46
BUNDESOBL 0,00% 15/08/2026	50.000	48.811	3,84
BELGIUM KINGDOM 0,2% 22/10/2023	40.000	40.346	3,17
SPANISH GOVT 4,4% 31/10/2023	30.000	36.521	2,87
REP OF AUSTRIA 1,75% 20/10/2023	30.000	33.022	2,60
SPANISH GOVT 1,6% 30/04/2025	30.000	31.378	2,47
BTP 0,9% 01/08/2022	30.000	30.230	2,38
BTP 0,65% 15/10/2023	30.000	29.287	2,30
FRANCE OAT 2,25% 25.05.13/2024	25.000	28.417	2,23
BTP 2,2% 01/06/2027	25.000	25.529	2,01
GOLDMAN SACHS FRN 27/07/2021	20.000	20.495	1,61
BTP ITALIA 0,35% 24/10/2024	20.000	20.115	1,57
SPANISH GOVT 4,8% 31/01/2024	15.000	18.701	1,47
BTP 3,75% 01/03/2021	15.000	16.647	1,31
BUNDESOBL 1,5% 04/09/2022	15.000	16.237	1,28
REP OF FINLAND 1,5% 15/04/2023	15.000	16.222	1,27
BTP ITALIA 1,65% 23/04/2020	15.000	15.839	1,24
BNP PARIBAS 2% 28/01/2019	15.000	15.349	1,21
ANHEUSER-BUSCH FRN 17/03/2020	15.000	15.218	1,21
GOLDMAN SACHS FRN 29/05/2020	15.000	15.173	1,19
DEUTSCHE TEL INT FIN 0,625% 03/04/2023	15.000	15.134	1,19
GOLDMAN SACHS FRN 29/04/2019	15.000	15.119	1,19
DEUTSCHE TEL INT FIN 0,25% 19/04/2021	15.000	15.072	1,18
BMW FINANCE 0,125% 15/04/2020	14.000	14.064	1,11
ISHARES CORE EURO CORP BOND (IEAC IM)	100	13.090	1,03
ISHARES EURO ULTRASHORT BOND (ERNE IM)	130	13.049	1,03
FRANCE OAT 1,75% 15/11/2024	10.000	11.065	0,87
DBR 0,5% 15/02/2025	10.000	10.288	0,81
DEUTSCHE POST 0,375% 01/04/2021 3m PAR CALL	10.000	10.097	0,79
RCI BANQUE FRN 12/04/2021	10.000	10.094	0,79
NETHERLANDS GOVT 0,25% 15/07/2025	5.000	5.003	0,39
FRANCE OAT 0,00% 25/03/2023	5.000	5.003	0,39
BTP ITALIA I/L 0,25% 20/11/2023	4.000	4.018	0,32
Totale Titoli		1.221.053	95,97
Altre Attività		51.337	4,03
Totale Investimenti		1.272.390	100,00

NOTA INTEGRATIVA – FASE DI ACCUMULO

Informazioni Generali

Il capitolo "*Informazioni Generali*" è riportato nella parte introduttiva del presente Rendiconto.

INFORMAZIONI SUL COMPARTO POPOLARE BOND

Gli aderenti al Comparto Popolare Bond risultano al 31/12/2017 pari a n. 92.

Il numero delle quote attribuite nel corso dell'esercizio risulta dal seguente prospetto:

CLASSE ORDINARIA	Popolare Bond	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	81.536,405	1.450.639
Quote emesse	3.592,190	63.708
Quote annullate	(13.513,579)	(239.453)
Quote in essere alla fine dell'esercizio	71.616,016	1.270.549

Il valore unitario della quota al 31/12/2017 risulta pari a 17,741 Euro.

CLASSE A	Popolare Bond	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	-	-
Quote emesse	-	-
Quote annullate	-	-
Quote in essere alla fine dell'esercizio	-	-

Il valore unitario della quota al 31/12/2017 risulta pari a 0 Euro.

TOTALE	Popolare Bond	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	81.536,405	1.450.639
Quote emesse	3.592,190	63.708
Quote annullate	(13.513,579)	(239.453)
Quote in essere alla fine dell'esercizio	71.616,016	1.270.549

Informazioni sullo Stato Patrimoniale**ATTIVITÀ**10 - InvestimentiDepositi bancari

Comprendono il saldo attivo del conto corrente presso la Banca Depositaria pari a 27.115 Euro.

Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali

I titoli in portafoglio al 31/12/2017 sono dettagliati nel seguente prospetto:

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
FRANCE OAT 1,75% 25/05/2023	85.000	93.152	8,88
BTP 0,65% 01/11/2020	85.000	86.231	8,22
FRANCE OAT 0,00% 25/05/2022	85.000	85.575	8,16
CCT 15/12/2022	75.000	76.037	7,25
BTP 1,2% 01/04/2022	70.000	71.691	6,83
BONOS 0,4% 30/04/2022	70.000	70.511	6,72
CCT 15/10/2024	65.000	66.450	6,33
BTP 1,45% 15/09/2022	55.000	56.773	5,41
BUNDESOBL 0,00% 15/08/2026	50.000	48.811	4,65
BELGIUM KINGDOM 0,2% 22/10/2023	40.000	40.346	3,85
SPANISH GOVT 4,4% 31/10/2023	30.000	36.521	3,49
REP OF AUSTRIA 1,75% 20/10/2023	30.000	33.022	3,15
SPANISH GOVT 1,6% 30/04/2025	30.000	31.378	2,98
BTP 0,9% 01/08/2022	30.000	30.230	2,88
BTP 0,65% 15/10/2023	30.000	29.287	2,79
FRANCE OAT 2,25% 25.05.13/2024	25.000	28.417	2,71
BTP 2,2% 01/06/2027	25.000	25.529	2,43
BTP ITALIA 0,35% 24/10/2024	20.000	20.115	1,92
SPANISH GOVT 4,8% 31/01/2024	15.000	18.701	1,78
BTP 3,75% 01/03/2021	15.000	16.647	1,59
BUNDESOBL 1,5% 04/09/2022	15.000	16.237	1,55
REP OF FINLAND 1,5% 15/04/2023	15.000	16.221	1,55
BTP ITALIA 1,65% 23/04/2020	15.000	15.839	1,51
FRANCE OAT 1,75% 15/11/2024	10.000	11.065	1,05
DBR 0,5% 15/02/2025	10.000	10.288	0,98

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
NETHERLANDS GOVT 0,25% 15/07/2025	5.000	5.003	0,48
FRANCE OAT 0,00% 25/03/2023	5.000	5.003	0,48
BTP ITALIA I/L 0,25% 20/11/2023	4.000	4.019	0,38
Totale titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali		1.049.099	100,00

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio su Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali possono essere così sintetizzate:

Acquisti e sottoscrizioni	1.137.369 Euro
Vendite e rimborsi	1.159.359 Euro

Titoli di debito quotati

Sono costituiti dai titoli obbligazionari dettagliati nel seguente prospetto:

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
GOLDMAN SACHS FRN 27/07/2021	20.000	20.495	14,06
BNP PARIBAS 2% 28/01/2019	15.000	15.349	10,53
ANHEUSER-BUSCH FRN 17/03/2020	15.000	15.218	10,44
GOLDMAN SACHS FRN 29/05/2020	15.000	15.173	10,41
DEUTSCHE TEL INT FIN 0,625% 03/04/2023	15.000	15.134	10,38
GOLDMAN SACHS FRN 29/04/2019	15.000	15.119	10,37
DEUTSCHE TEL INT FIN 0,25% 19/04/2021	15.000	15.071	10,33
BMW FINANCE 0,125% 15/04/2020	14.000	14.064	9,64
DEUTSCHE POST 0,375% 01/04/2021 3m PAR CALL	10.000	10.097	6,92
RCI BANQUE FRN 12/04/2021	10.000	10.094	6,92
Totale titoli di debito quotati		145.814	100,00

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio su Titoli di debito quotati possono essere così sintetizzate:

Acquisti e sottoscrizioni	10.000 Euro
Vendite e rimborsi	57.412 Euro

Quote di O.I.C.R.

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
ISHARES CORE EURO CORP BOND (IEAC IM)	100	13.090	50,08
ISHARES EURO ULTRASHORT BOND (ERNE IM)	130	13.050	49,92
Totale quote di O.I.C.R.		26.140	100,00

Acquisti e sottoscrizioni	13.053 Euro
Vendite	26.035 Euro

Altre informazioni sugli Investimenti

Al 31/12/2017 non esistono operazioni di compravendita stipulate e non ancora regolate.

La durata media finanziaria dei titoli di debito presenti in portafoglio al 31/12/2017 risulta pari a 3,95 anni.

Le commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione dei titoli obbligazionari sono di norma implicite nel prezzo negoziato.

Al 31/12/2017 non risultano posizioni in contratti derivati e non sono presenti operazioni pronti contro termine ed assimilati.

La suddivisione degli investimenti per area geografica e la relativa esposizione valutaria sono rappresentate nei seguenti prospetti:

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI		
	Controvalore	%
Investimenti in Italia	499.434	40,90
Investimenti in altri paesi dell'UE	665.327	54,49
Investimenti negli Stati Uniti	55.270	4,53
Investimenti in altri paesi dell' O.C.S.E.	1.022	0,08
Totale Titoli	1.221.053	100,00

COMPOSIZIONE PER VALUTA DEGLI INVESTIMENTI		
	Controvalore	%
Titoli in EUR	1.221.053	100,00
Totale Titoli	1.221.053	100,00

Ratei e risconti attivi

Si riferiscono alla quota di competenza degli interessi attivi sui titoli a reddito fisso pari a 4.619 Euro.

Altre attività della gestione finanziaria

Ammontano a 19.603 Euro e sono relative a premi incassati dalla Compagnia nel mese di dicembre ma investiti a gennaio sulla base del NAV del 31/12/2017.

20 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

La voce, presente tra le attività e tra le passività, evidenzia il valore delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali ed è pari alla differenza, se positiva, tra i valori garantiti calcolati alla data di riferimento del bilancio e il valore corrente delle posizioni individuali.

30 – Crediti d'imposta

L'importo del credito d'imposta, pari a 1.733 euro, è stato calcolato ai sensi del D.Lgs n.252 del 5 dicembre 2005 e successive modifiche.

PASSIVITÀ

30 – Passività della gestione finanziaria

Altre passività della gestione finanziaria

Si riferiscono al rateo del debito maturato nei confronti di Popolare Vita S.p.A. per la gestione degli investimenti per 3.574 Euro.

Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

Il saldo della gestione previdenziale è negativo per 175.745 Euro ed è così costituito:

- contributi incassati e resi disponibili per le valorizzazioni effettuate nel corso dell'esercizio pari a 63.708 Euro, di cui 35.678 Euro a carico del lavoratore, 28.030 Euro a titolo di TFR;
- anticipazioni per 11.400 euro;
- trasferimenti ad altre forme pensionistiche complementari e riscatti per 103.728 Euro;
- erogazioni in forma di capitale 124.325.

20 - Risultato della gestione finanziaria

Il saldo derivante dalla gestione finanziaria del patrimonio risulta positivo per Euro 8.650 ed è così costituito:

- risultati derivanti dai rimborsi e dalle negoziazioni operate in corso di esercizio;
- valutazioni effettuate al termine dell'esercizio.

Dividendi e interessi - Profitti e perdite da operazioni finanziarie

La composizione delle voci è illustrata nella seguente tabella:

VOCI	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	10.131	(3.291)
Titoli di debito quotati	1.799	(758)
Quote di O.I.C.R.		97
Altri oneri e proventi vari	(16)	89
TOTALE	12.513	(3.863)

Il saldo della voce Profitti e perdite da operazioni finanziarie risulta così costituito:

Saldo operazioni di negoziazione e rimborso	(4.567)
Saldo valutazioni	615
Altri oneri e proventi della gestione finanziaria	89
Totale	(3.863)

30 - Oneri di gestione

Gli Oneri di gestione ammontano a 14.728 Euro e si riferiscono per 37 Euro al contributo COVIP e per 14.691 alle commissioni dovute alla Compagnia in qualità di gestore del patrimonio.

50 – Imposta sostitutiva

Si riferisce all'imposta di cui all'art. 17 del D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 e successive modifiche e rappresenta una componente negativa per 1.733 Euro.

Comparto Popolare Gest

COMPARTO POPOLARE GEST
STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO

	31/12/2017	31/12/2016
10 Investimenti	3.254.902	3.254.752
a) Depositi bancari	62.934	180.831
b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	2.340.106	2.224.897
d) Titoli di debito quotati	192.092	264.643
e) Titoli di capitale quotati		
f) Titoli di debito non quotati		
g) Titoli di capitale non quotati		
h) Quote di O.I.C.R.	605.006	502.934
i) Opzioni acquistate		
l) Ratei e risconti attivi	16.932	19.977
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
n) Altre attività della gestione finanziaria	37.832	61.470
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		
30 Crediti d'imposta		
TOTALE ATTIVITA'	3.254.902	3.254.752
10 Passività della gestione previdenziale	(400)	(52.044)
a) Debiti della gestione previdenziale	(400)	(52.044)
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		
30 Passività della gestione finanziaria	(9.509)	(9.137)
a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
b) Opzioni emesse		
c) Ratei e risconti passivi		
d) Altre passività della gestione finanziaria	(9.509)	(9.137)
40 Debiti d'imposta	(5.237)	(4.913)
TOTALE PASSIVITA'	(15.146)	(66.094)
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	3.239.756	3.188.658
CONTI D'ORDINE		

COMPARTO POPOLARE GEST
CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO

	2 0 1 7	2 0 1 6
10 Saldo della gestione previdenziale	<u>23.692</u>	<u>(143.230)</u>
a) Contributi per le prestazioni	186.681	172.214
b) Anticipazioni	(76.258)	(41.919)
c) Trasferimenti e riscatti	(86.731)	(216.500)
d) Trasformazioni in rendita		
e) Erogazioni in forma di capitale	-	(57.025)
f) Premi per prestazioni accessorie		
20 Risultato della gestione finanziaria	<u>69.600</u>	<u>79.070</u>
a) Dividendi e interessi	59.099	70.866
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	10.501	8.204
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
30 Oneri di gestione	<u>(36.957)</u>	<u>(37.174)</u>
a) Società di gestione	(36.871)	(37.082)
b) Contributo Covip	(86)	(92)
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	<u>56.335</u>	<u>(101.334)</u>
50 Imposta sostitutiva	<u>(5.237)</u>	<u>(4.913)</u>
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	<u>51.098</u>	<u>(106.247)</u>

COMPARTO POPOLARE GEST ELENCO TITOLI IN PORTAFOGLIO

(ordinati per valore decrescente in rapporto al totale degli investimenti)

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
Ishares DJ EURO STOXX 50 DE	7.075	247.766	7,61
CTZ 28/12/2018	200.000	200.684	6,17
UBS ETF EURO STOXX 50	5.320	185.535	5,70
FRANCE OAT 3% 25/04/2022	130.000	148.061	4,55
SPANISH GOVT 5,5% 30/04/2021	110.000	129.939	3,99
BTP 0,65% 15/10/2023	130.000	126.910	3,90
BTP 2,15% 15/12/2021	100.000	106.468	3,27
LYXOR ETF EURO CASH (LEONIA IM)	950	100.636	3,09
FRANCE OAT 1,75% 25/05/2023	90.000	98.631	3,03
SPANISH GOVT 4,4% 31/10/2023	75.000	91.304	2,81
BUNDESOBL 1% 15/08/2024	80.000	85.118	2,62
BTP 0,45% 01/06/2021	80.000	80.433	2,47
FRANCE OAT 2,25% 25.05.13/2024	70.000	79.568	2,44
FRANCE OAT 2,25% 25/10/2022	70.000	77.979	2,40
BELGIUM KINGDOM 0,2% 22/10/2023	75.000	75.650	2,32
BTP 1,45% 15/11/2024	70.000	70.223	2,16
SOURCE EURO STOXX 50 UCITS ETF	960	68.909	2,12
BTP I/L 0,10%15/05/2022	60.000	63.126	1,94
BTP 1,35% 15/04/2022	60.000	61.819	1,90
FRANCE OAT 1,75% 15/11/2024	50.000	55.323	1,70
DBR 1,5% 15/05/2023	50.000	54.398	1,67
BONOS 0,75% 30/07/2021	50.000	51.229	1,57
BTP 0,95% 15/03/2023	50.000	50.089	1,54
FRANCE OAT 0,00% 25/03/2023	50.000	50.025	1,54
DBR 1,5% 15/05/2024	45.000	49.291	1,51
BTP 1,85% 15/05/2024	40.000	41.384	1,27
SPANISH GOVT 5,85% 31/01/2022	30.000	36.932	1,13
DEUTSCHE TEL INT FIN 0,625% 03/04/2023	35.000	35.312	1,08
FRANCE OAT 3,25% 25/10/2021	30.000	34.067	1,05
SPANISH GOVT 2,75% 31/10/2024	30.000	33.830	1,04
REP OF AUSTRIA 1,65% 21/10/2024	30.000	33.030	1,01
DBR 1,75% 04/07/2022	30.000	32.768	1,01
BTP I/L 1,25% 27/10/2020	30.000	31.645	0,97
SPANISH GOVT 1,6% 30/04/2025	30.000	31.378	0,96
MEDIOBANCA 2,3% STEP UP 30/09/2018	30.000	30.937	0,95
CCT 15/12/2020	30.000	30.605	0,94
FRANCE OAT 0,00% 25/05/2022	30.000	30.203	0,93
BASF FRN 15/11/2019	30.000	30.168	0,93
BTP 1,2% 01/04/2022	25.000	25.604	0,78
REP OF FINLAND 4% 04/07/2025	20.000	25.518	0,78
DAIMLER INTL FINANCE 0,20% 13/09/2021	25.000	25.021	0,77
BTP 5,5% 01/09/2022	20.000	24.395	0,75
REP OF AUSTRIA 1,2% 20/10/2025	20.000	21.370	0,66
IRISH GOVT 0,8% 15/03/2022	20.000	20.781	0,64
FRANCE OAT 0,5% 25/05/2025	20.000	20.327	0,62
GOLDMAN SACHS FRN 29/05/2020	20.000	20.230	0,62
DEUTSCHE TEL INT FIN 0,25% 19/04/2021	20.000	20.095	0,62
NETHERLANDS GOVT 0,25% 15/07/2025	20.000	20.012	0,61
IRISH GOVT 3,9% 20/03/2023	15.000	17.991	0,55
BMW FINANCE 0,75% 15/04/2024	15.000	15.183	0,47

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
DEUTSCHE POST 0,375% 01/04/2021 3m PAR CALL	15.000	15.146	0,47
IRISH GOVT 3,4% 18/03/2024	10.000	11.952	0,37
BTP ITALIA I/L 0,25% 20/11/2023	10.000	10.046	0,31
ISHARES EST BANKS DE	170	2.160	0,07
Totale Titoli		3.137.204	96,38
Altre Attività		117.698	3,62
Totale Investimenti		3.254.902	100,00

NOTA INTEGRATIVA – FASE DI ACCUMULO

Informazioni Generali

Il capitolo "*Informazioni Generali*" è riportato nella parte introduttiva del presente Rendiconto.

INFORMAZIONI SUL COMPARTO POPOLARE GEST

Gli aderenti al Comparto Popolare Gest risultano al 31/12/2017 pari a n.237

Il numero delle quote attribuite nel corso dell'esercizio risulta dal seguente prospetto:

CLASSE ORDINARIA	Popolare Gest	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	181.779,424	3.149.556
Quote emesse	10.688,860	186.680
Quote annullate	(8.186,920)	(142.942)
Quote in essere alla fine dell'esercizio	184.301,364	3.220.339

Il valore unitario della quota al 31/12/2017 risulta pari a 17,473 Euro.

CLASSE A	Popolare Gest	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	2.029,039	36.257
Quote emesse	-	-
Quote annullate	(1.114,432)	(20.046)
Quote in essere alla fine dell'esercizio	914,607	16.537

Il valore unitario della quota al 31/12/2017 risulta pari a 18,081 Euro.

CLASSE B	Popolare Gest	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	160,191	2.845
Quote emesse	-	-
Quote annullate	-	-

Quote in essere alla fine dell'esercizio	160,191	2.880
--	---------	-------

Il valore unitario della quota al 31/12/2017 risulta pari a 17,979 Euro.

TOTALE	Popolare Gest	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	183.988,654	3.188.658
Quote emesse	10.688,860	186.680
Quote annullate	(9.301,352)	(162.988)
Quote in essere alla fine dell'esercizio	185.376,162	3.239.756

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ

10 - Investimenti

Depositi bancari

Comprendono il saldo attivo del conto corrente presso la Banca Depositaria pari a 62.934 Euro.

Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali

I titoli in portafoglio al 31/12/2017 sono dettagliati nel seguente prospetto:

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
CTZ 28/12/2018	200.000	200.684	8,58
FRANCE OAT 3% 25/04/2022	130.000	148.061	6,33
SPANISH GOVT 5,5% 30/04/2021	110.000	129.939	5,55
BTP 0,65% 15/10/2023	130.000	126.910	5,42
BTP 2,15% 15/12/2021	100.000	106.468	4,55
FRANCE OAT 1,75% 25/05/2023	90.000	98.631	4,21
SPANISH GOVT 4,4% 31/10/2023	75.000	91.304	3,90
BUNDESOBL 1% 15/08/2024	80.000	85.118	3,64
BTP 0,45% 01/06/2021	80.000	80.433	3,44
FRANCE OAT 2,25% 25.05.13/2024	70.000	79.568	3,40
FRANCE OAT 2,25% 25/10/2022	70.000	77.979	3,33
BELGIUM KINGDOM 0,2% 22/10/2023	75.000	75.650	3,23
BTP 1,45% 15/11/2024	70.000	70.223	3,00
BTP I/L 0,10% 15/05/2022	60.000	63.126	2,70
BTP 1,35% 15/04/2022	60.000	61.819	2,64
FRANCE OAT 1,75% 15/11/2024	50.000	55.323	2,36

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
DBR 1,5% 15/05/2023	50.000	54.398	2,32
BONOS 0,75% 30/07/2021	50.000	51.229	2,19
BTP 0,95% 15/03/2023	50.000	50.089	2,14
FRANCE OAT 0,00% 25/03/2023	50.000	50.025	2,14
DBR 1,5% 15/05/2024	45.000	49.291	2,11
BTP 1,85% 15/05/2024	40.000	41.384	1,77
SPANISH GOVT 5,85% 31/01/2022	30.000	36.932	1,58
FRANCE OAT 3,25% 25/10/2021	30.000	34.067	1,46
SPANISH GOVT 2,75% 31/10/2024	30.000	33.830	1,45
REP OF AUSTRIA 1,65% 21/10/2024	30.000	33.030	1,41
DBR 1,75% 04/07/2022	30.000	32.768	1,40
BTP I/L 1,25% 27/10/2020	30.000	31.645	1,35
SPANISH GOVT 1,6% 30/04/2025	30.000	31.378	1,34
CCT 15/12/2020	30.000	30.605	1,31
FRANCE OAT 0,00% 25/05/2022	30.000	30.203	1,29
BTP 1,2% 01/04/2022	25.000	25.604	1,09
REP OF FINLAND 4% 04/07/2025	20.000	25.518	1,10
BTP 5,5% 01/09/2022	20.000	24.395	1,04
REP OF AUSTRIA 1,2% 20/10/2025	20.000	21.370	0,91
IRISH GOVT 0,8% 15/03/2022	20.000	20.781	0,89
FRANCE OAT 0,5% 25/05/2025	20.000	20.327	0,87
NETHERLANDS GOVT 0,25% 15/07/2025	20.000	20.012	0,86
IRISH GOVT 3,9% 20/03/2023	15.000	17.991	0,77
IRISH GOVT 3,4% 18/03/2024	10.000	11.952	0,50
BTP ITALIA I/L 0,25% 20/11/2023	10.000	10.046	0,43
Totale titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali		2.340.106	100,00

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio su Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali possono essere così sintetizzate:

Acquisti e sottoscrizioni	2.795.729 Euro
Vendite e rimborsi	2.656.387 Euro

Titoli di debito quotati

Sono costituiti dai titoli obbligazionari dettagliati nel seguente prospetto:

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
DEUTSCHE TEL INT FIN 0,625% 03/04/2023	35.000	35.312	18,38
MEDIOBANCA 2,3% STEP UP 30/09/2018	30.000	30.937	16,11
BASF FRN 15/11/2019	30.000	30.168	15,70
DAIMLER INTL FINANCE 0,20% 13/09/2021	25.000	25.021	13,03
GOLDMAN SACHS FRN 29/05/2020	20.000	20.230	10,53
DEUTSCHE TEL INT FIN 0,25% 19/04/2021	20.000	20.095	10,47
BMW FINANCE 0,75% 15/04/2024	15.000	15.183	7,90
DEUTSCHE POST 0,375% 01/04/2021 3m PAR CALL	15.000	15.146	7,88
Totale titoli di debito quotati		192.092	100,00

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui Titoli di debito quotati possono essere così sintetizzate:

Acquisti e sottoscrizioni	251.062 Euro
Vendite e rimborsi	323.404 Euro

Quote di O.I.C.R.

La composizione delle voci è illustrata nella seguente tabella:

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
Ishares DJ EURO STOXX 50 DE	7.075	247.766	40,95
UBS ETF EURO STOXX 50	5.320	185.535	30,67
LYXOR ETF EURO CASH (LEONIA IM)	950	100.636	16,63
SOURCE EURO STOXX 50 UCITS ETF	960	68.909	11,39
ISHARES EST BANKS DE	170	2.160	0,36
Totale quote di O.I.C.R.		605.006	100,00

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio sulle Quote di O.I.C.R. possono essere così sintetizzate:

Acquisti e sottoscrizioni	194.529 Euro
Vendite e rimborsi	126.450 Euro

Altre informazioni sugli Investimenti

Al 31/12/2017 non esistono operazioni di compravendita stipulate e non ancora regolate.

La durata media finanziaria dei titoli di debito presenti in portafoglio al 31/12/2017 risulta pari a 4,14 anni.

Le commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione dei titoli obbligazionari sono di norma implicite nel prezzo negoziato.

Al 31/12/2017 non risultano posizioni in contratti derivati e non sono presenti operazioni pronti contro termine e assimilati.

La suddivisione degli investimenti per area geografica e la relativa esposizione valutaria sono rappresentate nei seguenti prospetti:

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI		
	Controvalore	%
Investimenti in Italia	982.228	31,31
Investimenti in altri paesi dell'UE	2.117.519	67,50
Investimenti negli Stati Uniti	20.230	0,64
Investimenti in altri paesi dell' O.C.S.E.	17.227	0,55
Totale Titoli	3.137.204	100,00

COMPOSIZIONE PER VALUTA DEGLI INVESTIMENTI		
	Controvalore	%
Titoli in EUR	3.106.196	99,01
TOTALE TITOLI IN CHF	11.597	0,37
TOTALE TITOLI IN SEK	8.593	0,27
TOTALE TITOLI IN DKK	4.293	0,14
TOTALE TITOLI IN NOK	3.838	0,12
TOTALE TITOLI IN USD	2.687	0,09
Totale Titoli	3.137.204	100,00

Ratei e risconti attivi

Si riferiscono alla quota di competenza degli interessi attivi sui titoli a reddito fisso pari a 16.932 Euro.

Altre attività della gestione finanziaria

Si riferiscono a commissioni da retrocedere su O.I.C.R. per 193 Euro e a premi incassati dalla Compagnia nel mese di dicembre ma investiti a gennaio sulla base del NAV del 31/12/2016 per un ammontare di 37.639 Euro.

PASSIVITÀ

10 – Passività della gestione previdenziale

La voce Debiti della gestione previdenziale ammonta a 400 Euro e si riferisce ai rimborsi quote richiesti nel mese di dicembre ma effettuati a gennaio sulla base del NAV del 31/12/2016.

30 – Passività della gestione finanziaria

Altre passività della gestione finanziaria

Si riferiscono al rateo del debito maturato nei confronti di Popolare Vita S.p.A. per la gestione degli investimenti per 9.509 Euro.

40 – Debiti d'imposta

L'importo del debito d'imposta sostitutiva, pari a 5.237 Euro, è stato calcolato ai sensi del D.Lgs n.252 del 5 dicembre 2005 e successive modifiche.

Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

Il saldo della gestione previdenziale è positivo per 23.692 Euro ed è così costituito:

- contributi incassati e resi disponibili per le valorizzazioni effettuate nel corso dell'esercizio pari a 186.681 Euro, di cui 132.301 Euro a carico del lavoratore, 23.636 Euro a titolo di TFR e 30.744 a titolo di trasferimenti in entrata;
- trasferimenti ad altre forme pensionistiche complementari, sinistri e riscatti per 86.731 Euro;
- anticipazioni per 76.258 Euro.

20 - Risultato della gestione finanziaria

Il saldo derivante dalla gestione finanziaria del patrimonio risulta positivo per 69.600 Euro ed è così costituito:

- interessi di competenza sui titoli in portafoglio;
- dividendi incassati;
- risultati derivanti dai rimborsi e dalle negoziazioni operate in corso di esercizio;
- valutazioni effettuate al termine dell'esercizio.

Dividendi e interessi - Profitti e perdite da operazioni finanziarie

La composizione delle voci è illustrata nella seguente tabella:

VOCI	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	40.962	(24.133)
Titoli di debito quotati	2.972	(209)
Titoli di capitale quotati	-	-
Quote di O.I.C.R.	15.180	33.994
Altri oneri e proventi vari	(16)	849
TOTALE	59.099	10.501

Il saldo della voce Profitti e perdite da operazioni finanziarie risulta così costituito:

Saldo operazioni di negoziazione e rimborso	(5.417)
Saldo valutazioni	15.069
Altri oneri e proventi della gestione finanziaria	849
Totale	10.501

30 - Oneri di gestione

Gli Oneri di gestione ammontano a 36.957 Euro e si riferiscono per 86 Euro al contributo COVIP e per 36.871 Euro alle commissioni dovute alla Società di gestione del patrimonio.

50 – Imposta sostitutiva

Si riferisce all'imposta di cui all'art. 17 del D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 e successive modifiche e rappresenta una componente negativa per 5.237 Euro.

Comparto Popolare Mix

COMPARTO POPOLARE MIX
STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO

	31/12/2017	31/12/2016
10 Investimenti	2.726.842	2.916.430
a) Depositi bancari	104.529	177.189
b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	1.138.302	1.107.024
d) Titoli di debito quotati	85.132	136.164
e) Titoli di capitale quotati	2.769	5.464
f) Titoli di debito non quotati		
g) Titoli di capitale non quotati		
h) Quote di O.I.C.R.	1.377.558	1.463.729
i) Opzioni acquistate		
l) Ratei e risconti attivi	9.102	8.580
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
n) Altre attività della gestione finanziaria	9.450	18.280
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		
30 Crediti d'imposta		
TOTALE ATTIVITA'	2.726.842	2.916.430
10 Passività della gestione previdenziale	(303)	(10.050)
a) Debiti della gestione previdenziale	(303)	(10.050)
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		
30 Passività della gestione finanziaria	(8.401)	(8.367)
a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
b) Opzioni emesse		
c) Ratei e risconti passivi		
d) Altre passività della gestione finanziaria	(8.401)	(8.367)
40 Debiti d'imposta	(22.792)	(5.426)
TOTALE PASSIVITA'	(31.496)	(23.843)
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	2.695.346	2.892.587
CONTI D'ORDINE	2.365	

COMPARTO POPOLARE MIX

CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO

	2 0 1 7	2 0 1 6
10 Saldo della gestione previdenziale	<u>(289.008)</u>	<u>(391.648)</u>
a) Contributi per le prestazioni	93.814	115.167
b) Anticipazioni	<u>(13.347)</u>	<u>(22.944)</u>
c) Trasferimenti e riscatti	<u>(274.809)</u>	<u>(446.625)</u>
d) Trasformazioni in rendita		
e) Erogazioni in forma di capitale	<u>(94.666)</u>	<u>(37.246)</u>
f) Premi per prestazioni accessorie		
20 Risultato della gestione finanziaria	<u>148.950</u>	<u>73.166</u>
a) Dividendi e interessi	66.122	73.656
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	<u>82.828</u>	<u>(490)</u>
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
30 Oneri di gestione	<u>(34.391)</u>	<u>(36.066)</u>
a) Società di gestione	<u>(34.333)</u>	<u>(36.001)</u>
b) Contributo Covip	<u>(58)</u>	<u>(65)</u>
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	<u>(174.449)</u>	<u>(354.548)</u>
50 Imposta sostitutiva	<u>(22.792)</u>	<u>(5.426)</u>
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	<u>(197.241)</u>	<u>(359.974)</u>

COMPARTO POPOLARE MIX ELENCO TITOLI IN PORTAFOGLIO

(ordinati per valore decrescente in rapporto al totale degli investimenti)

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
UBS ETF EURO STOXX 50	12.500	435.938	16,00
Ishares DJ EURO STOXX 50 DE	10.530	368.761	13,53
HSBC EURO STOXX 50 UCITS ETF	7.965	289.329	10,61
SOURCE EURO STOXX 50 UCITS ETF	3.950	283.531	10,40
FRANCE OAT 2,25% 25.05.13/2024	80.000	90.934	3,33
SPANISH GOVT 2,75% 31/10/2024	65.000	73.298	2,69
UK TREASURY 4,25% 07/12/2046	41.703	64.976	2,38
BTP 4,5% 01/03/2024	50.000	59.654	2,19
UK TREASURY 4,25% 07/12/2049	33.813	54.734	2,01
BTP 5,00% 01/08/34	40.000	52.476	1,92
DBR 4,75% 04/07/34	30.000	48.060	1,76
BTP 0,7% 01/05/2020	40.000	40.636	1,49
FRANCE OAT 4,75% 25/04/2035	25.000	38.877	1,43
UK TREASURY 1,75% 07/09/2022	33.813	35.416	1,30
FRANCE OAT 1,50% 25/05/31	30.000	31.735	1,16
UK TREASURY 4,25% 07/06/2032	22.542	30.547	1,12
BUNDESOBL 0,00% 15/08/2026	30.000	29.287	1,07
UK TREASURY 1,50% 22/01/2021	28.178	29.003	1,06
BELGIUM KINGDOM 2,25% 22/06/2023	25.000	28.143	1,03
BTP 3,50% 01/03/2030	25.000	28.044	1,03
DBR 1,5% 15/05/2024	20.000	21.907	0,80
SPANISH GOVT 5,15% 31/10/2044	15.000	21.777	0,80
UK TREASURY 4,25% 07/12/2027	16.907	21.741	0,80
MEDIOBANCA 2,3% STEP UP 30/09/2018	20.000	20.625	0,76
BTP 1,35% 15/04/2022	20.000	20.606	0,76
BONOS 0,75% 30/07/2021	20.000	20.492	0,75
BTP 2% 01/12/2025	20.000	20.486	0,75
BTP 1,05% 01/12/2019	20.000	20.437	0,75
BTP 0,45% 01/06/2021	20.000	20.108	0,74
BONOS 0,05% 31/01/2021	20.000	20.046	0,74
UK TREASURY 1,25% 22/07/2018	16.907	16.993	0,62
BELGIUM KINGDOM 1,9% 22/06/2038	15.000	16.417	0,60
DBR 5,50% 04/01/2031	10.000	16.038	0,59
FRANCE OAT 4% 25/04/2055	10.000	15.834	0,58
NETHERLANDS GOVT 3,75% 15/01/2042	10.000	15.532	0,57
BTP 1,2% 01/04/2022	15.000	15.362	0,56
GOLDMAN SACHS FRN 29/05/2020	15.000	15.173	0,56
BONOS 0,4% 30/04/2022	15.000	15.110	0,55
BASF FRN 15/11/2019	15.000	15.084	0,55
BTP 1,45% 15/11/2024	15.000	15.048	0,55
FRANCE OAT 0,00% 25/03/2023	15.000	15.008	0,55
BMW FINANCE 0,125% 15/04/2020	14.000	14.064	0,52
BELGIUM KINGDOM 4% 28/03/2032	10.000	14.035	0,51
FRANCE OAT 3,25% 25/05/2045	10.000	13.509	0,50
SPANISH GOVT 5,15% 31/10/2028	10.000	13.397	0,49
FRANCE OAT 0,5% 25/05/2025	10.000	10.163	0,37
DEUTSCHE POST 0,375% 01/04/2021 3m PAR CALL	10.000	10.097	0,37
DEUTSCHE TEL INT FIN 0,625% 03/04/2023	10.000	10.089	0,37

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
NETHERLANDS GOVT 0,25% 15/07/2025	10.000	10.006	0,37
UK TREASURY 1,5% 22/07/2026	5.636	5.822	0,21
BTP ITALIA I/L 0,25% 20/11/2023	4.000	4.018	0,15
BTP 2,8% 01/03/2067	3.000	2.590	0,09
Banco Bilbao Vizcaya Argentaria SA	200	1.422	0,05
Merck KGaA	15	1.346	0,05
Totale Titoli		2.603.761	95,49
Altre Attività		123.081	4,51
Totale Investimenti		2.726.842	100,00

NOTA INTEGRATIVA - FASE DI ACCUMULO

Informazioni Generali

Il capitolo "*Informazioni Generali*" è riportato nella parte introduttiva del presente Rendiconto.

INFORMAZIONI SUL COMPARTO POPOLARE MIX

Gli aderenti al Comparto Popolare Mix risultano al 31/12/2017 pari a n. 168.

Il numero delle quote attribuite nel corso dell'esercizio risulta dal seguente prospetto:

CLASSE ORDINARIA	Popolare Mix	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	160.511,707	2.784.833
Quote emesse	5.190,223	92.332
Quote annullate	(16.975,276)	(303.516)
Quote in essere alla fine dell'esercizio	148.726,654	2.662.316

Il valore unitario della quota al 31/12/2017 risulta pari a 17,900 Euro.

CLASSE A	Popolare Mix	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	5.999,270	107.754
Quote emesse	79,494	1.482
Quote annullate	(4.303,631)	(79.306)
Quote in essere alla fine dell'esercizio	1.775,133	33.030

Il valore unitario della quota al 31/12/2017 risulta pari a 18,607 Euro.

CLASSE B	Popolare Mix	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	-	-

Quote emesse	-	-
Quote annullate	-	-
Quote in essere alla fine dell'esercizio	-	-

Il valore unitario della quota al 31/12/2017 risulta pari a 0,000 Euro.

TOTALE	Popolare Mix	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	166.510,977	2.892.587
Quote emesse	5.269,717	93.814
Quote annullate	(21.278,907)	(382.822)
Quote in essere alla fine dell'esercizio	150.501,787	2.695.346

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ

10 - Investimenti

Depositi bancari

Comprendono il saldo attivo del conto corrente presso la Banca Depositaria pari a 104.529 Euro.

Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali

I titoli in portafoglio al 31/12/2017 sono dettagliati nel seguente prospetto:

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
FRANCE OAT 2,25% 25.05.13/2024	80.000	90.935	8,00
SPANISH GOVT 2,75% 31/10/2024	65.000	73.298	6,45
UK TREASURY 4,25% 07/12/2046	41.703	64.976	5,72
BTP 4,5% 01/03/2024	50.000	59.654	5,24
UK TREASURY 4,25% 07/12/2049	33.813	54.734	4,81
BTP 5,00% 01/08/34	40.000	52.476	4,60
DBR 4,75% 04/07/34	30.000	48.060	4,22
BTP 0,7% 01/05/2020	40.000	40.636	3,57
FRANCE OAT 4,75% 25/04/2035	25.000	38.877	3,42
UK TREASURY 1,75% 07/09/2022	33.813	35.416	3,11
FRANCE OAT 1,50% 25/05/31	30.000	31.735	2,79
UK TREASURY 4,25% 07/06/2032	22.542	30.547	2,68
BUNDESOBL 0,00% 15/08/2026	30.000	29.287	2,57

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
UK TREASURY 1,50% 22/01/2021	28.178	29.003	2,55
BELGIUM KINGDOM 2,25% 22/06/2023	25.000	28.143	2,47
BTP 3,50% 01/03/2030	25.000	28.044	2,46
DBR 1,5% 15/05/2024	20.000	21.907	1,92
SPANISH GOVT 5,15% 31/10/2044	15.000	21.777	1,91
UK TREASURY 4,25% 07/12/2027	16.907	21.740	1,91
BTP 1,35% 15/04/2022	20.000	20.606	1,81
BONOS 0,75% 30/07/2021	20.000	20.492	1,80
BTP 2% 01/12/2025	20.000	20.486	1,80
BTP 1,05% 01/12/2019	20.000	20.437	1,80
BTP 0,45% 01/06/2021	20.000	20.108	1,77
BONOS 0,05% 31/01/2021	20.000	20.046	1,76
UK TREASURY 1,25% 22/07/2018	16.907	16.993	1,49
BELGIUM KINGDOM 1,9% 22/06/2038	15.000	16.417	1,44
DBR 5,50% 04/01/2031	10.000	16.038	1,41
FRANCE OAT 4% 25/04/2055	10.000	15.834	1,39
NETHERLANDS GOVT 3,75% 15/01/2042	10.000	15.532	1,36
BTP 1,2% 01/04/2022	15.000	15.362	1,35
BONOS 0,4% 30/04/2022	15.000	15.110	1,33
BTP 1,45% 15/11/2024	15.000	15.048	1,32
FRANCE OAT 0,00% 25/03/2023	15.000	15.008	1,32
BELGIUM KINGDOM 4% 28/03/2032	10.000	14.035	1,23
FRANCE OAT 3,25% 25/05/2045	10.000	13.509	1,19
SPANISH GOVT 5,15% 31/10/2028	10.000	13.397	1,17
FRANCE OAT 0,5% 25/05/2025	10.000	10.163	0,89
NETHERLANDS GOVT 0,25% 15/07/2025	10.000	10.006	0,88
UK TREASURY 1,5% 22/07/2026	5.636	5.822	0,51
BTP ITALIA I/L 0,25% 20/11/2023	4.000	4.018	0,35
BTP 2,8% 01/03/2067	3.000	2.590	0,23
Totale titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali		1.138.302	100,00

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio su Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali possono essere così sintetizzate:

Acquisti e sottoscrizioni	952.416 Euro
Vendite e rimborsi	897.481 Euro

Titoli di debito quotati

Sono costituiti dai titoli obbligazionari dettagliati nel seguente prospetto:

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
MEDIOBANCA 2,3% STEP UP 30/09/2018	20.000	20.625	24,23
GOLDMAN SACHS FRN 29/05/2020	15.000	15.173	17,82
BASF FRN 15/11/2019	15.000	15.084	17,72
BMW FINANCE 0,125% 15/04/2020	14.000	14.064	16,52
DEUTSCHE POST 0,375% 01/04/2021 3m PAR CALL	10.000	10.097	11,86
DEUTSCHE TEL INT FIN 0,625% 03/04/2023	10.000	10.089	11,85
Totale titoli di debito quotati		85.132	100,00

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio su Titoli di debito possono essere così sintetizzate:

Acquisti e sottoscrizioni	98.973 Euro
Vendite e rimborsi	150.161 Euro

Quote di O.I.C.R.

La composizione delle voci è illustrata nella seguente tabella:

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
UBS ETF EURO STOXX 50	12.500	435.937	31,65
Ishares DJ EURO STOXX 50 DE	10.530	368.761	26,77
HSBC EURO STOXX 50 UCITS ETF	7.965	289.329	21,00
SOURCE EURO STOXX 50 UCITS ETF	3.950	283.531	20,58
Totale quote di O.I.C.R.		1.377.558	100,00

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio sulle quote di O.I.C.R. possono essere così sintetizzate:

Acquisti e sottoscrizioni	272.148 Euro
Vendite e rimborsi	462.773 Euro

Titoli di capitale quotati

Sono dettagliati nel seguente prospetto:

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
Banco Bilbao Vizcaya Argentaria SA	200	1.423	51,38
Merck KGaA	15	1.346	48,62
Totale titoli di capitale quotati		2.769	100,00

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui titoli di capitale quotati possono essere così sintetizzate:

Acquisti e sottoscrizioni	7.647 Euro
Vendite e rimborsi	10.383 Euro

Altre informazioni sugli Investimenti

Al 31/12/2017 non esistono operazioni di compravendita stipulate e non ancora regolate.

La durata media finanziaria dei titoli di debito presenti in portafoglio al 31/12/2017 risulta pari a 8,02 anni.

Le commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione dei titoli obbligazionari sono di norma implicite nel prezzo negoziato.

L'incidenza delle commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti in titoli di capitale quotati è pari allo 0,31 % dei controvalori negoziati.

Al 31/12/2017 non risultano posizioni in contratti derivati e non sono presenti operazioni contro termine ed assimilate.

La suddivisione degli investimenti per area geografica e la relativa esposizione valutaria sono rappresentate nei seguenti prospetti:

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI		
	Controvalore	%
Investimenti in Italia	383.461	14,73
Investimenti in altri paesi dell'UE	2.134.244	81,97
Investimenti negli Stati Uniti	15.173	0,58
Investimenti in altri paesi dell' O.C.S.E.	70.883	2,72
Totale Titoli	2.603.761	100,00

COMPOSIZIONE PER VALUTA DEGLI INVESTIMENTI		
	Controvalore	%
TOTALE TITOLI IN EUR	2.216.940	85,14
TOTALE TITOLI IN GBP	259.232	9,96
TOTALE TITOLI IN CHF	47.718	1,83
TOTALE TITOLI IN SEK	35.356	1,36
TOTALE TITOLI IN DKK	17.664	0,68
TOTALE TITOLI IN NOK	15.793	0,61
TOTALE TITOLI IN USD	11.058	0,42
Totale Titoli	2.603.761	100,00

Ratei e risconti attivi

Si riferiscono alla quota di competenza degli interessi attivi sui titoli a reddito fisso pari a 9.102 Euro.

Altre attività della gestione finanziaria

Si riferiscono a commissioni da retrocedere su O.I.C.R. per 396 Euro e a premi incassati dalla Compagnia nel mese di dicembre ma investiti a gennaio sulla base del NAV del 31/12/2016 per un ammontare di 9.054 Euro.

PASSIVITÀ**10 – Passività della gestione previdenziale**

La voce Debiti della gestione previdenziale ammonta a 303 Euro e si riferisce ai rimborsi quote richiesti nel mese di dicembre ma effettuati a gennaio sulla base del NAV del 31/12/2017.

30 – Passività della gestione finanziaria**Altre passività della gestione finanziaria**

Si riferiscono al rateo del debito maturato nei confronti di Popolare Vita S.p.A. per la gestione degli investimenti per 8.401 Euro.

40 – Debiti d'imposta

L'importo del debito d'imposta sostitutiva, pari a 22.792 Euro, è stato calcolato ai sensi del D.Lgs n.252 del 5 dicembre 2005 e successive modifiche.

Informazioni sul Conto Economico**10 - Saldo della gestione previdenziale**

Il saldo della gestione previdenziale è negativo per 289.008 Euro ed è così costituito:

- contributi incassati e resi disponibili per le valorizzazioni effettuate nel corso dell'esercizio pari a 93.814 Euro, di cui 74.784 Euro a carico del lavoratore e 19.030 Euro a titolo di TFR;
- trasferimenti ad altre forme pensionistiche complementari per 274.809 Euro;
- anticipazioni per 13.347 Euro;

- erogazioni in forma di capitale per 94.666 Euro.

20 - Risultato della gestione finanziaria

Il saldo derivante dalla gestione finanziaria del patrimonio risulta positivo per 148.950 Euro ed è così costituito:

- interessi di competenza sui titoli in portafoglio;
- dividendi incassati;
- risultati derivanti dai rimborsi e dalle negoziazioni operate in corso di esercizio;
- valutazioni effettuate al termine dell'esercizio.

Dividendi e interessi - Profitti e perdite da operazioni finanziarie

Il saldo della voce Profitti e perdite da operazioni finanziarie risulta così costituito:

VOCI	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	25.152	(23.657)
Titoli di debito quotati	1.011	156
Titoli di capitale quotati	48	41
Quote di O.I.C.R.	40.595	104.454
Altri oneri e proventi vari	(683)	1.834
TOTALE	66.122	82.828

La composizione delle voci è illustrata nella seguente tabella:

Saldo operazioni di negoziazione e rimborso	10.364
Saldo valutazioni	70.630
Altri oneri e proventi della gestione finanziaria	1.834
Totale	82.828

30 - Oneri di gestione

Gli Oneri di gestione ammontano a 34.391 Euro e si riferiscono per 58 Euro al contributo COVIP e per 34.333 Euro alle commissioni dovute alla Società di gestione del patrimonio.

50 – Imposta sostitutiva

Si riferisce all'imposta di cui all'art. 17 del D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 e successive modifiche e rappresenta una componente negativa per 22.792 Euro.

Milano, 21 marzo 2018

**Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Felice Angelo Panigoni**

